Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII — Roma — Giovedì, 30 settembre 1926 — Numero 227

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	**100**	**60**	**40**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**200**	**120**	**70**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	**70**	**40**	**25**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**120**	**80**	**50**

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » - Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola.* — Aquila: *F. Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: *C. Leprino.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli.* — Bergamo: *Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I.* — Bologna: *L. Cappelli.* — Bolzano: *L. Trevisini.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Cagliari: *R. Carta-Raspi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: (*). — Carrara: *Libreria Bajni.* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio.* — Catania: *G. Giannotta; Società Edit. Internazionale.* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *. Piccirilli.* — Como: *C. Nani e C.* — Cosenza: (*). — Cremona: *Libreria Sonzogno.* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini.* — Fiume: *Libreria « Dante Alighieri » di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana, Società Editrice Internazionale.* — Girgenti: *L. Bianchetta.* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Messina: *G. Principato; V. Ferrara.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majolo e figlio.* — Novara: *R. Guaglio.* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *D. Viannini.* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *O. Semprucci.* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite.* — Pola: *E. Schmidt.* — Potenza: (*) — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: **L. Bonvicini.** — Roma: *Anonima libraria italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini, Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A. Signorelli.* — Rovigo: *G. Marin.* — Salerno: *P. Schiavone.* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *F. Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti.* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A.L.I.* — Trapani: *C. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli.* — Udine: (*). — Venezia: *L. Cappellin.* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galla.* — Zara: *E. de Schönfeld.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Bengasi: *Francesco Russo.* — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — All'Estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E.N.I.T., a Parigi anche presso la *Libreria italiana,* Rue du 4 septembre — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — *NB.* Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1941**.

REGIO DECRETO 13 agosto 1926, n. **1633**.

Disposizione che mantiene in servizio sino al 31 dicembre 1926 il comm. Corrado Zoli, già Alto Commissario dell'Oltregiuba.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 26 gennaio 1926, n. 100;

Visto il R. decreto 11 giugno 1925, n. 1114, sull'ordinamento organico dell'Oltregiuba;

Visto il Nostro decreto 16 luglio 1925, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto successivo, registro 11 Colonie, foglio 27, col quale veniva nominato Alto Commissario dell'Oltregiuba il comm. Corrado Zoli e venivano determinati i suoi assegni nella predetta qualità;

Ritenuta la necessità di mantenere in servizio il comm. Corrado Zoli per un periodo di sei mesi oltre la durata del Commissariato generale dell'Oltregiuba, e cioè fino al 31 dicembre 1926, per i servizi di carattere politico amministrativo inerenti al passaggio dell'Oltregiuba sotto la giurisdizione del Governatore della Somalia;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. Corrado Zoli, già Alto Commissario dell'Oltregiuba, è mantenuto in servizio fino al 31 dicembre 1926 col rango e con tutti gli assegni spettanti a norma del R. decreto 16 luglio 1925.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — P. LANZA DI SCALEA — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 164. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1942**.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 agosto 1926, n. **1634**.

Proroga del termine stabilito per l'applicazione dell'ordinamento amministrativo-contabile nei riguardi della Colonia Eritrea e della Somalia Italiana.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 26 giugno 1925, n. 1271, che approva l'ordinamento amministrativo contabile per le colonie;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1925, n. 2343, che proroga al 1° luglio 1926 l'applicazione dell'ordinamento stesso;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di prorogare ulteriormente l'applicazione del succitato R. decreto-legge 13 dicembre 1925, n. 2343, nei riguardi della Colonia Eritrea e della Somalia;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fermo restando per la Tripolitania e la Cirenaica il termine del 1° luglio 1926 stabilito dal R. decreto-legge 13 dicembre 1925, n. 2343, per l'applicazione dell'ordinamento amministrativo contabile per le Colonie, approvato col R. decreto 26 giugno 1925, n. 1271, il termine stesso è prorogato al 1° gennaio 1927 per la Colonia Eritrea e la Somalia.

Art. 2.

Il presente decreto, che avrà effetto dal 1° luglio 1926, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — P. LANZA DI SCALEA — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 165. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1943**.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 settembre 1926, n. **1636**.

Revisione ed assetto definitivo del ruolo ingegneri del Regio corpo del Genio aeronautico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto 1° agosto 1923 del Vice Commissario per l'aeronautica, col quale veniva notificato un bando di concorso a 71 posti nel corpo militare del Genio aeronautico;

Vista la decisione 19 gennaio-26 febbraio 1926, con la quale il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, in accoglimento di ricorso prodotto da interessati, dichiarava nulle e prive di ogni efficacia legale tutte le operazioni compiute dalla Commissione giudicatrice del concorso predetto e conseguentemente tutte le nomine ai vari gradi nel corpo del Genio aeronautico le quali ebbero per base la graduatoria compilata dalla Commissione medesima salvo gli ulteriori provvedimenti amministrativi;

Visto il decreto 5 marzo 1926 col quale il Ministero dell'aeronautica diffidava gli interessati a ripresentare non oltre il 30 aprile 1926 i documenti richiesti per partecipare al concorso in parola e necessari per procedere nuovamente alle operazioni di graduatoria;

Visto il decreto 4 maggio 1926 col quale il Ministro per l'aeronautica nominava la Commissione incaricata di procedere alle nuove operazioni di valutazione ed esame dei candidati al concorso di cui sopra;

Visto l'esito del lavoro compiuto dalla Commissione stessa;

Considerata la necessità di contemperare le giuste esigenze derivanti sia dalle legittime aspettative sorte dalla decisione suaccennata del Consiglio di Stato, sia dallo stato di fatto creatosi in seguito alle nomine effettuate in base alle operazioni di graduatoria come sopra annullate;

Considerata altresì l'urgenza di provvedere in modo sollecito e definitivo all'assetto del ruolo ingegneri del corpo del Genio aeronautico e di dare per ogni effetto, piena efficacia agli atti fin qui compiuti nella loro veste dagli ufficiali, le cui nomine sono state annullate ed a quelli nei loro confronti comunque disposti dall'Amministrazione;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, per la guerra e per la marina, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' data facoltà al Ministro per l'aeronautica:

a) di provvedere, in dipendenza dell'esito delle operazioni compiute dalla Commissione di cui al decreto 4 maggio 1926 sopra accennato, alle nomine nei vari gradi di ufficiale del Regio corpo del Genio aeronautico dei vincitori del concorso bandito col decreto 1° agosto 1923 summenzionato con anzianità decorrente dal 31 ottobre 1923.

Qualora non venissero ricoperti in un grado i posti messi a concorso potrà procedersi ad un corrispondente maggior numero di nomine nel grado inferiore;

b) di assegnare, su proposta di una Commissione all'uopo nominata, il grado da colonnello a capitano a coloro che furono nominati in base alle operazioni del concorso annullato e che non vennero classificati dalla Commissione di cui al decreto 4 maggio 1926.

Questi seguiranno nel ruolo l'ultimo dei pari grado vincitori del concorso, ugualmente con anzianità 31 ottobre 1923;

c) di conservare, a titolo provvisorio, il grado rivestito tanto per effetto delle nomine disposte in dipendenza del concorso annullato, quanto per successive promozioni effettuate sotto qualsiasi titolo per ricoprire le vacanze dell'organico, a coloro che in base al risultato delle operazioni compiute dalla Commissione di cui al sopra citato decreto 4 maggio 1926, dovrebbero essere inquadrati in un grado inferiore.

Questi ufficiali verranno, con tale grado, collocati in soprannumero e saranno riammessi nei quadri con decorrenza dalla data in cui, ove fossero stati posti in ruolo col grado inferiore, avrebbero potuto conseguire la promozione sia ad anzianità che a scelta; sino a tale epoca sarà lasciato vacante un ugual numero di posti nel grado immediatamente inferiore;

d) di procedere — sulla base dei ruoli quali risulteranno composti alla data del 31 ottobre 1923, dall'applicazione dei precedenti commi *a*) e *b*) e dai successivi concorsi, e previo giudizio di una Commissione all'uopo nominata — alle promozioni, sia ad anzianità che a scelta e con le norme vigenti nel tempo, nel numero e con le anzianità corrispondenti a quelle già disposte; ed alla conferma delle promozioni effettuate per merito eccezionale.

Art. 2.

I provvedimenti emanati in attuazione del presente decreto non modificano la posizione di stato degli ufficiali ai quali si riferiscono; producono effetti limitatamente all'ulteriore svolgimento di carriera e non dànno luogo a pagamento di arretrati.

Contro i detti provvedimenti di carattere amministrativo non è ammesso alcun gravame giurisdizionale nè da parte dei concorrenti nè di altri interessati.

Art. 3.

Sino a quando non siasi provveduto in conformità del presente decreto, gli ufficiali del Regio corpo del Genio aeronautico, ai quali il decreto stesso si riferisce, continueranno a rimanere nella attuale posizione per ogni effetto di legge.

Essi potranno chiedere il rientro nei ruoli di provenienza del Regio esercito o della Regia marina entro sei mesi dalla data del provvedimento col quale vengono inquadrati a norma del presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 167. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1944.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 settembre 1926, n. **1637**.

Agevolazioni per la riscossione di tasse arretrate nelle Provincie annesse.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità assoluta e l'urgenza di adottare provvedimenti che valgano ad agevolare la riscossione o l'elimina degli arretrati di tasse ex regime nelle Provincie annesse e di regolare il pagamento delle tasse di registro nel distretto di Fiume;

Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nelle Provincie annesse, gli arretrati di tasse relativi ad atti contrattuali e giudiziari, a trasferimenti ereditari e tasse di equivalenza ex regime (tasse, bolli e competenze) non sistemati con dilazioni o transazioni, saranno riscossi con le norme e le agevolazioni di cui agli articoli seguenti, purchè l'Amministrazione non sia costretta a promuovere altri passi esecutivi od a resistere ad impugnative giudiziali dei debitori.

Art. 2.

Riguardo alle partite suddette verrà concesso l'abbuono del 50 per cento se l'importo non superi L. 200, e del 25 per cento se l'importo è superiore a L. 200.

L'abbuono sarà riferito al solo ammontare del carico erariale, compresi gli interessi e le multe dovuti, esclusi gli addizionali a favore dei Comuni e delle Provincie.

Per fruire di tale abbuono occorre che il pagamento, o la eventuale concessione di dilazione nel caso di riconosciuta convenienza, abbiano luogo non più tardi del 30 giugno 1927.

Per gli arretrati non ancora eventualmente liquidati entro questo termine, l'abbuono potrà anche essere concesso, purchè il pagamento o la dilazione abbiano luogo non oltre 3 mesi dall'accertamento.

Art. 3.

Gli uffici del registro presso i quali non esistano messi esecutori hanno facoltà di avvalersi delle norme di cui agli articoli 144 e 145 della vigente legge del registro, per riscuotere coattivamente i detti arretrati.

La notifica dell'ingiunzione può essere eseguita, oltre che dagli organi di esecuzione presso la pretura, anche mediante l'organo comunale, ovvero mediante la posta in piego raccomandato con ricevuta di ritorno.

Art. 4.

L'Amministrazione ha facoltà di abbandonare senz'altro i crediti non superiori a L. 20, anche se riferibili a diritti catastali, qualora ritenga che la riscossione coattiva sia congiunta a sproporzionate difficoltà e lungaggini.

Essa ha inoltre facoltà di annullare i crediti per somme superiori a L. 20 e fino a L. 250 per inesigibilità, a causa di irreperibilità del debitore, ovvero per nullatenenza, se in questo caso, riuscita infruttuosa la notifica dell'ingiunzione, gli ulteriori passi esecutivi fossero congiunti, a suo giudizio, a sproporzionate difficoltà, lungaggini e spese. Tale annullamento sarà disposto con provvedimento motivato, anche collettivo, dell'ispettore del demanio e tasse.

Per le somme superiori a L. 250 tale annullamento sarà invece disposto con decreto dell'intendente di finanza, previo conforme avviso dell'avvocatura erariale.

In entrambi i casi di inesigibilità, per irreperibilità e per nullatenenza, il provvedimento di annullamento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, se i residui trovansi già a far parte della contabilità amministrativa.

Art. 5.

I ricorsi in via amministrativa saranno decisi secondo le norme di cui all'art. 143 della vigente legge del registro.

Per le controversie giudiziali che insorgessero saranno applicabili gli articoli 146 a 148 della vigente legge del registro.

Art. 6.

Le norme precedenti saranno applicabili anche nella provincia del Carnaro. Nel distretto di Fiume, inoltre, continueranno ad applicarsi le aliquote di tasse di registro (scale di commisurazione) ivi vigenti, fino a nuova disposizione; però a partire dal 1° gennaio 1927 sarà ivi obbligatorio il pagamento delle tasse contrattuali nel termine di 20 giorni dalla data dell'atto pubblico o privato, e non più tardi della loro registrazione, sotto le comminatorie ivi vigenti pel ritardato pagamento.

Della seguìta registrazione e pagamento si riporteranno gli estremi sugli atti originali, da restituirsi alle parti in conformità delle norme della legge del registro vigente nel Regno.

L'obbligo di provvedere alla registrazione, ed al contemporaneo pagamento delle tasse, incombe ai notai, ai segretari o delegati di pubbliche Amministrazioni, per gli atti stipulati ovvero autenticati col loro ministero, salvo regresso verso le parti, ovvero alle parti interessate nelle scritture private.

Il termine di pagamento della tassa sulle trasmissioni ereditarie è stabilito al compimento di due mesi dal passaggio in giudicato del decreto di aggiudicazione dell'eredità, sotto le comminatorie stabilite pei ritardati pagamenti.

Art. 7.

Con provvedimenti ministeriali sarà disposto quant'altro possa occorrere per l'esecuzione del presente decreto-legge, che sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, *foglio* 168. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1945.**

REGIO DECRETO 9 luglio 1926, n. **1635.**

Estensione alla Somalia Italiana delle tariffe postali in vigore nel Regno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 749;
Visto il R. decreto 20 novembre 1912, n. 1205;
Visto il testo unico delle leggi postali approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;
Visto il regolamento generale intorno al servizio postale approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;
Visto il R. decreto-legge 19 febbraio 1925, n. 196, col quale vengono approvate modificazioni alle tariffe postali per l'interno del Regno a decorrere dal 16 marzo 1925;
Visto il R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1973, col quale vengono fissate nel Regno le tariffe postali internazionali a decorrere dal 1° gennaio 1926;

Visto il R. decreto 29 ottobre 1925, n. 2561, che stabilisce le tariffe postali provvisorie in lire e centesimi per la Somalia Italiana;

Riconosciuta l'opportunità di utilizzare per la Somalia Italiana alcuni francobolli ordinari in corso nel Regno mediante sovrastampa della leggenda « Somalia Italiana » e di sovrastampare altresì in valori italiani gli espressi da besa 30 e da besa 60 creati col R. decreto 4 giugno 1924, n. 1138;

Ritenuto ora opportuno di estendere anche per la suddetta Colonia le tariffe postelegrafiche in vigore nel Regno e nelle altre Colonie italiane;

Sentito il Governatore della Somalia Italiana;

Sentito il Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie di concerto con quello per le finanze e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1926, le tariffe ed i diritti postali vigenti per l'interno del Regno sono estesi per il servizio postale interno della Somalia Italiana e nei rapporti tra la detta Colonia ed il Regno, le altre Colonie italiane, la Repubblica di San Marino, il Dodecanneso e l'Albania.

Le tariffe ed i diritti postali per le relazioni del Regno con l'estero, sono anche estesi, dalla predetta data, al servizio postale internazionale della Somalia Italiana.

Art. 2.

Per provvedere ai valori necessari per l'applicazione delle predette tariffe nel pubblico servizio della Somalia, saranno sovrastampati, a cura dell'Officina carte valori di Torino, i francobolli del Regno mediante apposizione con caratteri tipografici della leggenda « Somalia Italiana ».

Inoltre saranno sovrastampati in L. 0.70 e L. 2.50 gli espressi somali da besa 30 e da besa 60.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 luglio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — P. LANZA DI SCALEA — VOLPI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 166. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1946**.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 settembre 1926, n. **1638**.

Aumento del prezzo massimo di vendita al pubblico di talune qualità di tabacchi lavorati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 15 maggio 1890, n. 6851;

Visto il R. decreto 1° gennaio 1926, n. 1;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla modifica del prezzo di vendita al pubblico di alcune varietà di tabacchi nazionali;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il prezzo massimo per chilogramma stabilito dal suddetto decreto per i sottoindicati prodotti è elevato come segue, a partire dal giorno 1° ottobre 1926:

Trinciato Drama da L. 95 a L. 100 il kg.

Sigarette Sport da L. 150 a L. 160 il kg., e cioè da centesimi 15 a cent. 16 per sigaretta.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 171. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1947**.

REGIO DECRETO 6 agosto 1926, n. **1640**.

Aumento del prezzo massimo di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati esteri.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 21 aprile 1862, n. 563;

Visti i Regi decreti n. 1267 del 13 agosto 1921, e n. 3 del 1° gennaio 1926;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Ministro per le finanze è autorizzato ad elevare il prezzo massimo di vendita al pubblico dei trinciati, dei sigari e delle sigarette estere, nella misura qui appresso indicata:

Trinciati: da Lit. 250 a Lit. 350 il kg.

Sigari: da Lit. 3200 a Lit. 4000 il kg. e da Lit. 16 a Lit. 20 per ogni sigaro.

Sigarette: da Lit. 1000 a Lit. 1500 il kg. e da Lit. 1 a Lit. 1.50 per ogni sigaretta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 6 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1926.
Atti del Governo, registro 252, *foglio* 170. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1948**.

REGIO DECRETO 16 settembre 1926, n. **1639**.

Fissazione del prezzo di vendita al pubblico di talune qualità di tabacchi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 15 maggio 1890, n. 6851;
Visti i Regi decreti 1° gennaio 1926, n. 2, e 16 settembre 1926, n. 1638;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il prezzo di vendita al pubblico delle sottoelencate varietà di tabacchi nazionali viene modificato come segue, a partire dal giorno 1° ottobre 1926:

Trinciato Drama da L. 95 a L. 100 il kg.

Sigarette Sport da L. 150 a L. 160 il kg., e cioè da cent. 15 a cent. 16 per sigaretta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1926.
Atti del Governo, registro 252, *foglio* 169. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1949**.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 settembre 1926, n. **1641**.

Variazione dell'aggio di vendita di alcune qualità di tabacchi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;
Visto il R. decreto 31 dicembre 1922, n. 1805;
Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di variare la misura dell'aggio di vendita sullo smercio dei tabacchi fini nazionali ed esteri;
Udito il Consiglio dei ministri;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con effetto dal 1° ottobre 1926, oltre l'aggio normale del 5.50 per cento spettante ai rivenditori sul prezzo di tariffa dei tabacchi nazionali e prodotti secondari, è concesso sul prezzo stesso un supplemento di aggio nella misura del 4.50 per cento, limitatamente alle seguenti qualità di tabacchi:

Sigari: Regalia Londres, Londres, Trabucos, Medianitos, Avana foggia Virginia;

Trinciati: Turco Serraglio, Turco Sceltissimo;

Sigarette: Savoia, Orientali, Uso Egiziano, Avana, Uso Russo, Eneo, Eva, Serraglio, Levante.

Dalla stessa data l'aggio di vendita sul prezzo di tariffa dei tabacchi esteri è ridotto dal 5.50 al 3 per cento.

Art. 2.

Le modalità per il pagamento del supplemento di aggio di cui all'articolo precedente verranno fissate dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative).

A tal'uopo si autorizza la iscrizione di un nuovo capitolo nel bilancio passivo del predetto Ministero per l'esercizio in corso e per l'importo di L. 3,000,000 a titolo di supplemento di aggio dovuto ai rivenditori di generi di privativa su alcune qualità di tabacchi nazionali.

Art. 3.

Il supplemento di aggio è anch'esso computabile per determinare il reddito annuale delle rivendite.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno d'italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1926.
Atti del Governo, registro 252, *foglio* 172. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1950**.

REGIO DECRETO 3 settembre 1926, n. **1642**.

Approvazione del regolamento per la monta pubblica cavallina ed asinina.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1550, portante disposizioni circa la produzione equina;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvato l'unito regolamento per la monta pubblica cavallina ed asinina, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale.

Art. 2.

Le disposizioni dell'unito regolamento entreranno in vigore il 1° ottobre 1926 e da tale data s'intenderà abrogato il R. decreto 4 settembre 1919, n. 1819.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 3 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 175. — CASATI.

Regolamento per la monta pubblica cavallina ed asinina.

Art. 1.

I cavalli stalloni e gli asini stalloni, soggetti all'approvazione a norma del R. decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1550, non potranno essere adibiti alla monta pubblica se prima i possessori non abbiano ottenuto per essi apposito attestato rilasciato dal Ministero dell'economia nazionale.

Art. 2.

Coloro che intendono destinare cavalli stalloni od asini stalloni alla monta di giumente o asine di proprietà altrui debbono inviare una domanda di preventiva approvazione al presidente della Commissione di cui all'art. 7, non più tardi del 15 ottobre dell'anno precedente a quello in cui i riproduttori debbono esercitare la monta.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

a) nome, cognome e domicilio del possessore degli stalloni;

b) nome, età, razza, genealogia e mantello dei singoli stalloni, dei quali si chiede la preventiva approvazione;

c) località, nelle quali i singoli stalloni debbono esercitare la monta, ed ammontare della tassa che si vuole esigere per ogni cavalla od asina coperta.

Art. 3.

In base alle domande ricevute, il presidente della Commissione, di concerto col direttore del deposito cavalli stalloni, stabilisce, per tutta la circoscrizione del deposito stesso, i luoghi ed i giorni in cui saranno effettuate le visite degli stalloni da approvare.

L'itinerario della Commissione deve essere sottoposto all'approvazione del Ministero dell'economia nazionale non più tardi del 31 ottobre, e reso quindi di pubblica ragione mediante manifesti e comunicati sui giornali.

I riproduttori da approvare possono essere sottoposti al giudizio della Commissione in una qualunque delle località comprese nell'itinerario.

Le operazioni della Commissione si iniziano, di regola, il 1° novembre. Entro il 31 gennaio debbono, comunque, essere espletate le visite ordinarie.

Art. 4.

I possessori di cavalli stalloni od asini stalloni non approvati dalla Commissione, possono sottoporre al giudizio della Commissione stessa altri stalloni che intendano destinare alla monta pubblica in luogo di quelli non riconosciuti idonei. La presentazione dei nuovi riproduttori può essere effettuata in una qualunque delle località comprese nell'itinerario; in tal caso è sufficiente che i possessori presentino al presidente della Commissione, al momento della visita, la domanda di cui all'art. 2, con la indicazione degli stalloni non riconosciuti idonei nelle visite precedenti.

Qualora non riesca possibile di presentare gli stalloni di cui sopra in una delle località comprese nell'itinerario normale, i possessori possono chiedere di presentarli nelle visite suppletive, inviando apposita domanda al presidente della Commissione.

Le visite suppletive (una per ciascuna delle provincie comprese nella circoscrizione) sono effettuate, di regola dal 1° al 15 febbraio, subito dopo terminate le visite ordinarie.

Le visite ordinarie e quelle suppletive sono gratuite.

Art. 5.

Il presidente della Commissione può, in via eccezionale, consentire che gli stalloni da approvare siano visitati in luoghi e tempi diversi da quelli stabiliti per le visite ordinarie e per le visite suppletive.

In tal caso i possessori degli stalloni debbono sostenere tutte le spese inerenti alla Commissione e all'uopo dovranno effettuare in anticipo il deposito delle somme presumibilmente occorrenti.

Tali visite straordinarie hanno luogo, di regola, dal 15 febbraio al 15 marzo.

Art. 6.

I cavalli stalloni e gli asini stalloni approvati possono essere destinati alla monta pubblica soltanto nella circoscrizione in cui sono stati visitati ed approvati.

La Commissione ha facoltà di limitare ad una sola Provincia, o ad un gruppo di Provincie, facenti parte della circoscrizione, la zona nella quale uno stallone può essere adibito alla monta pubblica.

Art. 7.

Per ogni circoscrizione dei depositi stalloni, di cui al R. decreto 6 settembre 1923, n. 2125, è istituita una Commissione per l'esame dei cavalli stalloni e degli asini stalloni per i quali è stata richiesta la preventiva approvazione.

La Commissione ha sede presso la Direzione del deposito ed è costituita: di un allevatore nominato dal Ministro per l'economia nazionale, con le funzioni di presidente, di un rappresentante del Ministero della guerra, del direttore del deposito cavalli stalloni della circoscrizione, e, inoltre, di un tecnico agrario od allevatore e di un veterinario, per ogni Provincia della circoscrizione, nominati questi ultimi dal Consiglio dell'economia della rispettiva Provincia.

In caso di impedimento i membri della Commissione sono sostituiti da membri supplenti preventivamente designati e nominati. Ove sia impedito il presidente, presiede il membro effettivo più anziano.

I componenti le Commissioni durano in carica due anni.

La Commissione funziona in ciascuna Provincia con l'intervento del presidente, del direttore del deposito, del rappresentante del Ministero della guerra e dei due membri nominati per la Provincia stessa dal Consiglio provinciale dell'economia.

Ai membri della Commissione non appartenenti all'Amministrazione dello Stato spettano, per le visite alle quali prendono parte, le seguenti indennità: rimborso delle spese di viaggio in 1ª classe su ferrovia, automobili e tramvie; 10 per cento sull'ammontare di tali spese o compenso di 10 cent. per km. nei casi in cui siasi fatto uso di mezzo di trasporto dell'Amministrazione; compenso di una lira a chilometro per i percorsi su via ordinaria; diaria di L. 60, da ridursi a L. 40, quando si ritorni alla propria residenza nello stesso giorno.

Art. 8.

Il Ministero dell'economia nazionale può disporre che un suo speciale delegato partecipi ai lavori della Commissione con voto deliberativo.

Art. 9.

Le cause per le quali la Commissione può negare la concessione dell'attestato di approvazione, sono le seguenti:

1° età del cavallo stallone o dell'asino stallone inferiore a tre anni;

2° constatazione, del riproduttore:

a) di una malattia contagiosa cronica;

b) del corneggio cronico (sibilo, rantolo);

c) della bolsaggine;

d) della amaurosi;

e) dell'eftalmina interna periodica (luna);

f) della criptorchidia;

g) di vizi e difetti di conformazione dannosi alla riproduzione;

3° razza cui appartiene lo stallone, quando sia in contrasto con l'indirizzo ippico seguito nella zona.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Art. 10.

La Commissione decide a maggioranza di voti quando siano presenti almeno tre membri.

In caso di parità di voti, è preponderante il voto di chi presiede.

I membri della Commissione che fossero eventualmente possessori di stalloni, debbono astenersi dal partecipare alla visita di riproduttori che loro appartengono.

Art. 11.

La descrizione di ogni cavallo stallone, od asino stallone esaminato, la constatazione della esistenza o meno delle cause indicate nell'art. 9, e le proposte motivate della Commissione circa l'approvazione o la non approvazione del riproduttore, debbono figurare in un verbale firmato dai membri che hanno assistito alle visite.

I verbali, separatamente per le visite ordinarie, per le visite suppletive e per le visite straordinarie, debbono essere inviati al Ministero dell'economia nazionale entro cinque giorni dall'espletamento delle visite stesse.

Art. 12.

I cavalli stalloni e gli asini stalloni riconosciuti meritevoli di approvazione, sono marcati a fuoco, per cura della Direzione del deposito stalloni, sullo zoccolo anteriore destro, con un marchio recante la lettera *a*.

Tale marchio non basta da solo a comprovare l'approvazione dello stallone, e non ha alcun valore se al possessore del riproduttore non è stato rilasciato il certificato di cui all'articolo seguente.

Art. 13.

Il Ministero dell'economia nazionale, esaminati i verbali delle Commissioni e constatato che le prescrizioni del presente regolamento sono state osservate, invia ai direttori dei depositi cavalli stalloni, perchè ne curino la consegna agli interessati, per ogni riproduttore riconosciuto idoneo:

a) un attestato di approvazione alla monta pubblica;

b) un bollettario con 80 certificati di monta.

Nell'attestato di approvazione è indicata la zona in cui il riproduttore può esercitare la monta pubblica.

L'attestato di approvazione per la monta pubblica è valevole soltanto per l'anno per il quale è rilasciato.

Art. 14.

I verbali di cui al 1° comma dell'art. 11 e gli attestati di approvazione e i bollettari di cui all'art. 13, dovranno essere conformi ad appositi moduli che saranno stabiliti dal Ministero dell'economia nazionale.

Art. 15.

Il direttore del deposito stalloni compila l'elenco dei cavalli stalloni e degli asini stalloni approvati e che possono esercitare la monta pubblica nella circoscrizione medesima o in parte di essa, con la indicazione del nome, cognome e domicilio dei possessori, nonchè della località in cui gli stalloni sono autorizzati a funzionare.

Non più tardi del 15 marzo l'elenco viene inviato, dallo stesso direttore del deposito, alle Prefetture e alle Cattedre ambulanti di agricoltura delle Provincie comprese nella circoscrizione, per la pubblicazione, rispettivamente, nei fogli degli annunzi legali delle provincie e nei giornali delle Cattedre.

L'elenco sarà reso di pubblica ragione anche mediante manifesti, e stampati diffusi per cura della stessa Direzione del deposito stalloni.

Art. 16.

E' fatto obbligo ai possessori di stalloni adibiti alla monta pubblica di mantenere igienicametne e razionalmente i riproduttori, di denunziare al sindaco e al direttore del deposito stalloni la comparsa, nei riproduttori stessi, di qualsiasi malattia infettiva e diffusiva, di rifiutare il salto alle cavalle od alle asine affette di malattie infettive e diffusive.

Art. 17.

Il possessore di un cavallo stallone o di un asino stallone approvato per la monta pubblica, ha l'obbligo di rilasciare, dopo il primo salto, ai proprietari delle cavalle o delle asine coperte, un certificato di monta distaccato dal bollettario di cui all'art. 13.

Il certificato deve essere riempito a firma del possessore dello stallone o da persona da lui incaricata, sotto la sua personale responsabilità.

Agli effetti dell'ultimo comma dell'art. 1 del R. decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1550, è fatto obbligo ai possessori di giumente od asine pregne o seguite da redo, di esibire a richiesta degli agenti indicati all'art. 5 del decreto stesso, il certificato di monta della giumenta o dell'asina, rilasciato dalla stazione di monta pubblica o dal deposito stalloni, ovvero di dimostrare che la giumenta od asina fu coperta da stallone appartenente allo stesso proprietario della fattrice.

Art. 18.

I cambiamenti di residenze, le cessioni e la morte degli stalloni approvati debbono essere comunicati dai possessori al direttore del deposito stalloni della circoscrizione, entro 5 giorni da quello in cui si sono verificati.

Art. 19.

Nelle stazioni di monta pubblica, tanto cavalline, che asinine, è proibito mantenere cavalli interi ed asini interi, di età superiori ai 2 anni, non approvati, anche se destinati al servizio di esplorazione.

Art. 20.

Al termine della stagione di monta, e in ogni caso non più tardi del 31 ottobre, i possessori dei cavalli stalloni, e degli asini stalloni approvati hanno l'obbligo di restituire al direttore del deposito stalloni della circoscrizione l'attestato di approvazione ed il bollettario dei certificati di monta.

I direttori dei depositi stalloni curano lo spoglio dei bollettari e l'invio dei risultati di monta al Ministero dell'economia nazionale.

Art. 21.

La castrazione dello stallone, ordinata a mente dell'art. 3 del decreto-legge sarà eseguita a cura del direttore del deposito stalloni della circoscrizione a spese del condannato, qualora questi non vi abbia direttamente provveduto nel termine di 20 giorni da quello in cui la sentenza di condanna è divenuta definitiva.

La cancelleria dell'autorità giudiziaria, che ha emesso la sentenza, dovrà dare notizia al direttore del deposito stalloni competente, del dispositivo della sentenza, appena questa sia divenuta definitiva.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'economia nazionale:
BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 1951.

REGIO DECRETO-LEGGE 20 settembre 1926, n. 1643.

Abolizione di talune tasse sugli affari tra cui alcune speciali istituite durante il periodo bellico e post-bellico nonchè sgravi e riduzioni in materia di imposte dirette, e nuove norme per una più equa applicazione, in determinati casi, delle imposte medesime.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la opportunità e l'urgenza di adottare alcuni provvedimenti di sgravio nell'intento di semplificare gli attuali ordinamenti tributari entro i limiti delle possibilità del bilancio dello Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Tasse sugli affari.

Art. 1.

L'esenzione concessa dall'art. 1 del R. decreto-legge 9 aprile 1925, n. 380, dalle tasse di registro, successione ed ipotecarie per le liberalità a qualsiasi titolo a favore di Provincie, Comuni ed altri enti morali ed istituti italiani legalmente riconosciuti, per gli scopi ivi indicati, è estesa, nell'identico caso, alle tasse stabilite dai numeri 10 e 11 della tabella *A*, annessa alla legge tributaria sulle concessioni governative 30 dicembre 1923, n. 3279.

Art. 2.

E' soppressa la tassa sulla circolazione dei velocipedi, e sulle macchine ed apparecchi ad essi assimilabili, stabilita dall'art. 1 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3283.

La circolazione dei velocipedi muniti di piccoli motori ausiliari indicati nel secondo comma dell'art. 8 del R. decreto predetto, è soggetta alla tassa annua fissa di L. 30.

Ove sia unita la carrozzetta la tassa è di L. 55.

La tassa continuerà a riscuotersi nel modo e con le forme stabilite dall'art. 1 e seguenti dell'anzidetto Regio decreto.

Art. 3.

Sono soppressi:

a) le tasse di bollo sulle note e conti degli alberghi, locande e pensioni di che al R. decreto 30 dicembre 1923, numero 3274, e art. 1 dell'annessa tariffa;

b) i diritti erariali sui bagni e sulle cure fisiche, di che al titolo VI del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3276;

c) il diritto erariale, di che all'art. 16 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3276, relativo ai diritti erariali sugli spettacoli, sui versamenti che sotto i nomi di entrature, inscrizioni e simili, vengono fatti da coloro che partecipano alle gare di tiro al volo e alle altre gare ivi indicate.

Sulle note e conti di cui sopra alla lettera *a*) e sulle ricevute o quietanze od altro documento attestante l'introito di somme per biglietti d'ingresso negli stabilimenti balneari e termali e per cure fisiche, per entrature od iscrizioni di cui sopra alle lettere *b*) e *c*), in quanto vengano rilasciati, è dovuta la ordinaria tassa di bollo di quietanza di che all'articolo 52 della tariffa allegato *A* al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3268.

Art. 4.

Le disposizioni di privilegio tributario recate dall'art. 25 del testo unico delle leggi sul credito agrario 9 aprile 1922, n. 932, escluse quelle concernenti le cambiali, sono prorogate fino al 31 dicembre 1936.

Gli enti ed istituti enumerati nell'ultimo capoverso dell'art. 1 del detto testo unico, cui sono da aggiungere anche la Cassa nazionale delle assicurazioni sociali e l'Istituto nazionale delle assicurazioni, godranno il privilegio tributario soltanto se abbiano ottemperato, ed ottemperino, esattamente alle disposizioni dell'art. 8 del regolamento 29 ottobre 1922, n. 1825.

Gli atti costitutivi del privilegio convenzionale di cui all'art. 9 del testo unico suddetto, in quanto l'istituto mutuante non abbia diritto a totale esenzione dalle tasse di bollo e di registro, saranno scritti su carta da bollo da L. 2 e soggetti alla tassa fissa minima di registro, nonchè agli emolumenti ipotecari.

Imposte fondiarie.

Art. 5.

Fino a che non sia entrato in attuazione il nuovo catasto, disposto dalla legge 1° marzo 1886, n. 3682, continuano ad essere applicati nelle Provincie nelle quali ancora sono in vigore i catasti antichi, le norme regolanti i catasti stessi per quanto riflette gli sgravi dell'imposta fondiaria in caso di perdita del prodotto a causa di infortuni celesti o altri cataclismi.

Ove si faccia luogo allo sgravio parziale o totale della imposta fondiaria a norma della disposizione suindicata e di quelle della legge 1° marzo 1886, n. 3682, è ammessa anche la corrispondente revisione straordinaria del reddito agrario contemplato dal R. decreto 4 gennaio 1923, n. 16.

Art. 6.

Per le denunzie tardive delle nuove costruzioni presentate fino al 31 agosto 1926 in virtù dell'art. 8 del R. decreto 30 agosto 1925, n. 1548, per godere della esenzione delle imposte e delle sovrimposte contemplate dal decreto stesso, è data facoltà al Ministro per le finanze di concedere, caso per caso, la sanatoria della tardiva denunzia, quando risulti accertato, da attestazioni delle competenti autorità e possa constatarsi direttamente dagli uffici finanziari, che la costruzione era in corso al 25 agosto 1925.

Imposta di ricchezza mobile.

Art. 7.

Le tassazioni eseguite agli effetti della imposta di ricchezza mobile, al nome delle società anonime ed in accomandita per azioni, degli istituti di credito e delle Casse di risparmio, con le norme dell'art. 25 del testo unico approvato con R. decreto 24 agosto 1877, n. 4021, hanno normalmente carattere definitivo.

Quando però il bilancio di competenza risulti passivo, si farà luogo al rimborso dell'imposta purchè gli enti presentino la richiesta di rimborso entro il termine loro imposto dall'art. 3 della legge 2 maggio 1907, n. 222, per la presentazione del bilancio.

In tale ipotesi si farà ugualmente luogo a definitiva tassazione in base al rispettivo bilancio di competenza anche per l'anno pel quale, ai sensi del predetto art. 25, l'accertamento avrebbe dovuto normalmente eseguirsi, in base al bilancio che ha dato luogo al rimborso.

Per le società e per gli istituti il cui esercizio sociale non coincida con l'anno solare, è considerato bilancio di competenza, agli effetti del presente articolo, il bilancio relativo all'esercizio sociale, chiusosi nel corso dell'anno.

Art. 8.

Le disposizioni del R. decreto-legge 7 febbraio 1926, n. 183, sono estese con la stessa decorrenza del 1° gennaio 1927, a tutte le aziende esercenti servizi pubblici automobilistici a chiunque appartenenti.

Art. 9.

L'imposta di ricchezza mobile dovuta per i salari, le mercedi giornaliere, gli assegni, le indennità e ogni altro compenso di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo corrisposto a favore dei propri operai, stabili od avventizi, dallo Stato, dalle Provincie, dai Comuni e dalle rispettive aziende autonome, è fissata nella misura unica del 4 per cento.

L'imposta sarà riscossa col procedimento stabilito dall'art. 4 e seguenti del R. decreto 21 dicembre 1922, n. 1661, ad esclusione dell'imposta dovuta dagli operai dipendenti dallo Stato, che continuerà ad essere riscossa col metodo della ritenuta diretta.

Art. 10.

Gli interessi dipendenti dalle obbligazioni emesse dopo la data di pubblicazione del presente decreto, dalle Provincie, dai Comuni e da altri enti morali, nonchè dalle società anonime ed in accomandita per azioni, sono esenti dalla imposta di ricchezza mobile.

Art. 11.

Gli interessi dei mutui in cartelle di qualsiasi somma concessi dagli istituti di credito fondiario successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto, sono esenti dalla imposta di ricchezza mobile.

Art. 12.

Per gli anni 1927 e 1928, i possessori dei redditi delle categorie *B*, *C*-1, *C*-2 e *D* non saranno soggetti all'imposta se la somma dei redditi del contribuente, ragguagliata ad anno, non raggiunga la cifra di L. 1000.

Rimangono ferme le altre disposizioni dell'art. 2 del Regio decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1613.

Art. 13.

Gli stipendi e gli assegni corrisposti al proprio personale dalle Camere di commercio o Consigli provinciali dell'economia nazionale e dalle Cattedre ambulanti di agricoltura, sono classificati nella categoria *D*.

Art. 14.

Sono dichiarate esenti dall'imposta di ricchezza mobile le eccedenze attive di bilancio, comunque erogate, dei Sindacati di mutua assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro.

Art. 15.

Sono dichiarati esenti dall'imposta di ricchezza mobile, i sussidi, concorsi e contributi pagati dallo Stato, dalle Provincie, dai Comuni e da altri enti pubblici, per fini di pubblico interesse, sia ad enti che a privati individui.

Sono parimenti esenti i sussidi corrisposti dai predetti enti a titolo puramente caritativo.

Imposta straordinaria sul patrimonio.

Art. 16.

La facoltà attribuita alla Finanza dall'art. 1 del R. decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3028, e prorogata al 30 giugno 1926 dall'art. 2 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 61, è estesa a tutti i casi di concordato concluso senza che sia precedentemente intervenuta alcuna decisione delle Commissioni per le imposte dirette.

In tali casi la Finanza è altresì autorizzata a ripartire in rate gli eventuali arretrati d'imposta, risultanti dalla definizione d'accertamento, in un numero di annualità non superiore a quello delle annualità di imposta ancora non scadute, e a disporre la riscossione mediante ruoli insieme con le rate bimestrali di queste ultime.

Per i casi di riscatto, è altresì prorogata oltre il 30 giugno 1926, l'applicazione del disposto dell'art. 2 del R. decreto 12 ottobre 1924, n. 1576.

Disposizioni generali.

Art. 17.

Il presente decreto ha vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, eccetto:

a) per gli articoli 7, 8, 9, 12, 13, 14, che andranno in vigore dal 1° gennaio 1927;

b) per l'abolizione del diritto erariale di cui alla lettera *c*) dell'art. 39 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3276, compresa nell'art. 3, lettera *b*) del presente decreto, abolizione efficace dal 1° gennaio 1926.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge e il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti addì 28 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 162. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1952.**

REGIO DECRETO 25 giugno 1926, n. **1632.**

Autorizzazione al Ministero della pubblica istruzione ad accettare un legato disposto a favore dello Stato.

N. 1632. R. decreto 25 giugno 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Governo del Re e per esso il Ministero della pubblica istruzione viene autorizzato ad accettare il legato di alcune opere d'arte fatto allo Stato dal senatore Frascara.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1926.

REGIO DECRETO 25 giugno 1926.

Conversione in Regio, a decorrere dal 1° ottobre 1925, dell'istituto tecnico pareggiato di Camerino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 6 maggio 1923, n. 1054, relativo all'ordinamento della istruzione media e dei convitti nazionali;

Veduto il regolamento 6 giugno 1925, n. 1084, per gli istituti privati e pareggiati di istruzione media e per la creazione, regificazione e trasformazione di scuole;

Veduto il Nostro decreto 11 marzo 1923, n. 685, che stabilisce i contributi a carico degli enti locali per il mantenimento delle Regie scuole medie;

Veduta la domanda della provincia di Macerata diretta ad ottenere la conversione in Regio dell'istituto tecnico pareggiato di Camerino e le deliberazioni unite alla domanda stessa;

Veduto che la provincia di Macerata si è obbligata a corrispondere allo Stato il contributo stabilito dalla tabella annessa al Nostro decreto 11 marzo 1923, n. 685, e a sostenere gli oneri di cui agli articoli 97, 100 e 103 del Nostro decreto 6 maggio 1923, n. 1054;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'istituto tecnico pareggiato di Camerino è convertito in Regio dal 1° ottobre 1925.

Art. 2.

Al mantenimento di tale istituto sarà provveduto in conformità dei Regi decreti 11 marzo 1923, n. 685, e 6 maggio 1923, n. 1054.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 25 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE — VOLPI.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 3 aprile 1926.

Scioglimento del Consiglio comunale di Roccaforte Mondovì (Cuneo).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 3 aprile 1926, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Roccaforte Mondovì, in provincia di Cuneo.

MAESTÀ,

L'Amministrazione comunale di Roccaforte Mondovì, composta di elementi poco capaci, ha sempre svolto, com'è stato accertato anche da un'inchiesta, scarsissima ed irregolare attività, diretta più che altro al conseguimento di finalità particolari, lasciando insoluto ogni problema d'interesse generale del Comune e conducendo la civica azienda ad uno stato di profondo disordine.

I servizi pubblici sono trascurati, con grave disagio della popolazione; le scuole situate in edifici inadatti, scarsamente arredati ed antigienici; in pessimo stato le strade, per difetto di manutenzione; precarie le condizioni igieniche dell'abitato, insufficiente la pubblica illuminazione, irregolarmente tenuti i cimiteri del centro e delle frazioni; manca il servizio di nettezza urbana.

Inoltre il vasto patrimonio silvo-pastorale del Comune, non è adeguatamente valorizzato nè sufficientemente tutelato, tollerandosi che in buona parte venga abusivamente goduto da privati.

Le adunanze del Consiglio, convocate rare volte, vanno spesso deserte per l'abituale assenteismo dei consiglieri.

In tali condizioni, poichè la rappresentanza elettiva cui i rilievi dell'inchiesta sono stati contestati, non ha opposto giustificazioni esaurienti, nè dà alcun affidamento di porre riparo agli inconvenienti lamentati, ad evitare più gravi conseguenze a danno dell'ente, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente nomina di un Regio commissario. A ciò, sul conforme parere del Consiglio di Stato, provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Roccaforte Mondovì, in provincia di Cuneo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Nicola Maggiore è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Art. 3.

Al predetto Commissario sono conferiti i poteri del Consiglio comunale.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1926.

Soppressione di carceri giudiziarie succursali e di carceri mandamentali.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO

Visto il R. decreto 23 dicembre 1923, n. 2815;

Visto il proprio decreto del 31 gennaio 1924, con cui furono apportate modificazioni alla circoscrizione carceraria;

Ritenuta la necessità di introdurre nuove modificazioni alla circoscrizione medesima;

Visti i rapporti dei procuratori generali del Re presso le Corti di appello ed i pareri dei Prefetti delle rispettive provincie;

Decreta:

Art. 1.

Sono soppresse le carceri giudiziarie succursali seguenti, salvo ai Comuni interessati di provvedere, a norma di legge, alla istituzione delle carceri mandamentali:

Distretto della Corte di appello di Ancona: Camerino.

Distretto della Corte di appello di Genova: Imperia II (Oneglia).

Distretto della Corte di appello di Milano: Lecco-Lodi-Monza.

Distretto della Corte di appello di Napoli: Larino.

Distretto della Corte di appello di Torino: Alba-Pinerolo.

Distretto della Corte di appello di Venezia: Bassano-Conegliano-Este-Pordenone.

Art. 2.

Sono soppresse le carceri mandamentali seguenti:

Distretto della Corte di appello di Bari: Ceglie-Messapica.

Distretto della Corte di appello di Firenze: Marradi.

Distretto della Corte di appello di Milano: Gravedona.

Distretto della Corte di appello di Napoli: Aquilonia-Torre Orsaia.

Distretto della Corte di appello di Roma: Genazzano.

Distretto della Corte di appello di Torino: Castelnuovo Scrivia, Cossato, Mongrando, Oviglio, Sale.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 agosto 1926.

Il Ministro: Rocco.

PRESENTAZIONE DI DECRETI LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Comunicazione.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per la pubblica istruzione ha trasmesso alla onorevole Presidenza della Camera dei deputati, in data 29 settembre 1926, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 20 agosto 1926, n. 1615, concernente l'istituzione della pagella scolastica per gli alunni delle scuole elementari.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato in data 28 settembre 1926, all'on. Presidenza della Camera dei deputati, i seguenti disegni di legge per la loro conversione in legge:

1° Conversione in legge del R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1622, che reca norme speciali da applicare nei territori di confine delle nuove Provincie per il rilascio delle licenze di abbonamento alle radioaudizioni circolari.

2º Conversione in legge del R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1623, contenente modificazioni alle tariffe per il servizio delle riscossioni per conto di terzi.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Il giorno 20 settembre 1926, in Petrignano del Lago, provincia di Perugia, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Il giorno 25 settembre 1926, in Merna, provincia del Friuli, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 2ª classe con orario limitato di giorno.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione dello statuto del Consorzio di scolo « Cavo Comune e Cavezzo », in Ostiglia (Mantova).

Con decreto n. 5237 del 27 settembre 1926, il Ministero dei lavori pubblici ha approvato lo statuto del Consorzio di scolo « Cavo Comune e Cavezzo » con sede in Ostiglia (Mantova) deliberato dall'assemblea generale degli interessati il 25 luglio 1926.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(1ª *pubblicazione*). (*Elenco n. 13*).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3268 — Data della ricevuta: 11 maggio 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione della ricevuta: avv. Mottura Enrico fu Emilio — Titoli del debito pubblico: nominativi 4 — Ammontare della rendita: L. 1400 consolidato 3.50 %, con decorrenza 1º gennaio 1925.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1219 — Data della ricevuta: 10 settembre 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del Debito pubblico — Intestazione della ricevuta: Fumasoni-Biondi Barnaba — Titoli del debito pubblico: al portatore 11 — Ammontare della rendita: L. 380 consolidato 5 %, con decorrenza 1º luglio 1920.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 823 — Data della ricevuta: 20 novembre 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione della ricevuta: Benedetto Giustiniani fu Pietro — Titoli del debito pubblico: nominativi 2 — Ammontare della rendita: L. 2200 consolidato 5 %, con decorrenza 1º gennaio 1925.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 335 — Data della ricevuta: 20 aprile 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione della ricevuta: Lacovara Domenicantonio fu Ferdinando per conto di Viggiani Vittorio di Carmine — Titoli del debito pubblico: al portatore 23 — Ammontare della rendita: L. 2155 consolidato 5 %, con decorrenza 1º gennaio 1926.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 93 — Data della ricevuta: 28 settembre 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione della ricevuta: Vetere Nicola fu Francesco — Titoli del debito pubblico: al portatore 10 — Ammontare della rendita: L. 100 consolidato 5 %, con decorrenza 1º luglio 1923.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1112 — Data della ricevuta: 6 aprile 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione della ricevuta: coniugi Tuzzo Vito e Palazzolo Maria — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 290 consolidato 5 %, con decorrenza 1º gennaio 1926.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 25 settembre 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite del 28 settembre 1926.

Francia	73.24	New York	26.18
Svizzera	505.46	Dollaro Canadese	26.18
Londra	126.957	Oro	505.15
Olanda	10.45	Belgrado	46 —
Spagna	394.75	Budapest (pengö)	0.037
Belgio	71 —	Albania (Franco oro)	502 —
Berlino (Marco oro)	6.213	Norvegia	5.72
Vienna (Schillinge)	3.72	Polonia (Sloty)	—
Praga	77.80	Rendita 3,50 %	66.80
Romania	13 —	Rendita 3.50 % (1902)	60 —
Russia (Cervonetz)	134.75	Rendita 3 % lordo	40 —
Peso Argentino oro	24.19	Consolidato 5 %	87.15
Peso Argentino carta	10.64	Obbligazioni Venezie 3.50 %	66.057

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite del 29 settembre 1926.

Francia	73.45	New York	26.247
Svizzera	507.75	Dollaro Canadese	26.28
Londra	127.294	Oro	506.44
Olanda	10.53	Belgrado	46.75
Spagna	397 —	Budapest (pengö)	0.0372
Belgio	71.35	Albania (Franco oro)	505 —
Berlino (Marco oro)	6.24	Norvegia	5.80
Vienna (Schillinge)	3.74	Polonia (Sloty)	—
Praga	77.95	Rendita 3,50 %	66.45
Romania	13 —	Rendita 3.50 % (1902)	60 —
Russia (Cervonetz)	134.875	Rendita 3 % lordo	40 —
Peso Argentino oro	24.46	Consolidato 5 %	86.75
Peso Argentino carta	10.75	Obbligazioni Venezie 3.50 %	66.075

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE INDUSTRIA E MINIERE

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 5 di privative per modelli e disegni di fabbrica registrate nell'anno 1926.

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro delle domande	Numero del registro attestati
22 gennaio 1926	Kippax James, a Manchester (Gran Bretagna).	Disegno di fabbrica: Coperta da letto	5248	N. 5401
21 dicembre 1925	Linotype and Machinery Limited, a Londra.	Modello di fabbrica: Matrice per elementi di fusione per bordi tipografici	5226	» 5402
10 febbraio 1926	Ditta Mario Foà & C., a Milano.	Disegno di fabbrica rappresentante una nave mercantile navigante in mare leggermente mosso, destinata a scopo di pubblicità per generi alimentari	5278	» 5403
27 » »	G. M. Pfaff, a Kaiserslautern (Germania).	Modello di fabbrica: Mostrina da serratura a superficie convessa e di profilo allungato e specialmente per mobili da macchine per cucire	5305	» 5404
27 » »	G. M. Pfaff, a Kaiserslautern (Germania).	Modello di fabbrica: Tavolino rettangolare da macchina per cucire con montanti formati da due gambe e da una colonna appiattita intermedia e collegati fra loro da una traversa	5306	» 5405
5 marzo »	Campisi Andrea, a Palermo.	Modello di fabbrica: Enteroclisma di forma semirotonda	5313	» 5406
27 febbraio »	G. M. Pfaff, a Kaiserslautern (Germania).	Modello di fabbrica: Mostrina di serratura specialmente per mobili da macchine da cucire	5308	» 5407
27 » »	G. M. Pfaff, a Kaiserslautern (Germania).	Modello di fabbrica: Mobile a scomparsa per macchina da cucire formato da un tavolino poggiato su colonne appiattite fissate a piedi collegati fra loro da una traversa ove è montato il pedale oscillante del meccanismo motore	5309	» 5408
22 marzo »	Jannuzzi Eugenio e Jannuzzi Salvatore, a Napoli.	Modello di fabbrica: Polsini da guanti per signora	5339	» 5409
24 » »	Pinatel Alessio, a Genova.	Modello di fabbrica: Tappo per recipienti di latta	5343	» 5410
10 aprile »	« Nafta » Società Italiana pel Petrolio ed Affini, a Genova.	Modello di fabbrica: Auto botte misuratrice di benzina per rifornimento di distributori stradali	5359	» 5411
10 maggio »	Bruelle Marthe nata Croutzet, a Bois Colombe (Francia).	Modello di fabbrica: Montatura per vaporizzatore	169	» 5412
6 » »	Siemens & Halske Aktiengesellschaft, a Berlin-Siemensstadt (Germania).	Modello di fabbrica: Apparecchio telefonico da tavolo	170	» 5413
24 aprile »	Orsini Egidio, a Roma.	Modello di fabbrica: Portapenna o portamatita raffigurante un fascio littorio	5364	» 5414
7 » »	Ditta Romeo Mojoli & C., a Cannero (Novara).	Modello di fabbrica: Modello di spazzolino per pulire le mani e le unghie	5366	» 5415
9 » »	Comba Camillo, a Milano.	Modello di fabbrica: Bottiglia da ciclista con supporto ad anello (cerchio) applicabile al manubrio	5367	» 5416
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	5377	» 5417
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	5378	» 5418

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro delle domande	Numero del registro attestati
20 aprile 1926	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	5379	N. 5419
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	5380	» 5420
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	5381	» 5421
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	5382	» 5422
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	5383	» 5423
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	5384	» 5424
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	5385	» 5425
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5386	» 5426
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5387	» 5427
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5388	» 5428
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5389	» 5429
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5390	» 5430
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5391	» 5431
25 gennaio 1926	Société Parisienne d'Essences Rares et de Parfums, a Parigi.	Modello di fabbrica: Bottiglia imitante la perla	5262	» 5432
20 aprile 1926	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5392	» 5433
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5393	» 5434
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5394	» 5435
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5395	» 5436
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5396	» 5437
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5397	» 5438
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5398	» 5439
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5399	» 5440
20 » »	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	5400	» 5441

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro delle domande	Numero del registro attestati
20 aprile 1926	Società Anonima Carlo De Micheli di E., a Milano.	Disegno di fabbrica di nastro elastico per bretelle e giarrettiere	160	N. 5442
20 » »	« Radio Vittoria » Società in nome collettivo di ingg. Pitari & Conti, a Torino.	Modello di fabbrica: Demoltiplicatore ad attrito per quadranti di comando	161	» 5443
19 » »	Ditta Davit Cioccolato Cacao ed Affini, a Torino.	Modello di fabbrica: Forma a disposizione di pacco binato di tavolette di cioccolato	162	» 5444
4 maggio »	Salerno Enrico, a Palermo.	Modello di fabbrica: Nuova forma di enteroclisma di metallo a spigoli posteriori arrotondati, con fondo ad imbuto.	164	» 5445
4 » »	Salerno Enrico, a Palermo.	Modello di fabbrica: Nuova forma di enteroclisma di metallo a spigoli posteriori arrotondati, con tubo di vetro indicatore del livello del liquido, e con fondo ad imbuto.	165	» 5446
7 » »	Salerno Enrico, a Palermo.	Modello di fabbrica: Graduazione a scala con impressione in rilievo da adattarsi alle custodie per enteroclisma di vetro da litri uno	167	» 5447
7 » »	Salerno Enrico, a Palermo.	Modello di fabbrica: Graduazione a scala con impressione in rilievo da adattarsi alle custodie per enteroclisma di vetro da litri due	168	» 5148
8 » »	Società Italiana Hatu, a Bologna.	Modello di fabbrica: Scatoletta metallica per racchiudere preservativi	175	» 5449
19 » »	Ditta Biscuits Delta di M. A. Gatti, a Torino.	Modello di fabrica: Biscotto	184	» 5450
16 gennaio »	Ditta Heinrich Kissing, a Menden (Germania).	Disegno di fabbrica: Disegno raffigurante la predicazione di San Francesco d'Assisi .	5250	» 5451
16 » »	Ditta Heinrich Kissing, a Menden (Germania).	Disegno di fabbrica: Stigmatizzazione di San Francesco d'Assisi	5251	» 5452
16 » »	Ditta Heinrich Kissing, a Menden (Germania).	Disegno di fabbrica: Il busto di profilo di San Francesco d'Assisi	5252	» 5453
16 » »	Ditta Heinrich Kissing, a Menden (Germania).	Disegno di fabbrica: La morte di San Francesco d'Assisi	5253	» 5454
26 febbraio »	Pisani Domenico, ad Asti (Alessandria).	Modello di fabbrica: Suola e tacco in legno per zoccoli.	5310	» 5455
24 marzo »	Ditta F.lli Bertazzoni fu Antonio (Società in nome collettivo) a Guastalla (Reggio Emilia).	Modello di fabbrica: Cucina economica . . . »	5344	» 5456
3 aprile »	Portolano Domenico, a Napoli	Modello di fabbrica: Guanti per signora con specchietto sul polsino	5345	» 5457
3 » »	Barra Luigi, a Napoli	Modello di fabbrica: Disegno per decorazioni di stoffa e simile	5346	» 5458
29 aprile »	Roselen Luigi, a Gorizia (Friuli).	Modello di fabbrica: Busto di S. E. Benito Mussolini	163	» 5459
4 maggio »	Harper James, a Londra.	Modello di fabbrica: Spazzola per lavare le mani	166	» 5460
11 maggio »	Opera Nazionale Dopolavoro (O. N. D.), a Roma.	Disegno di fabbrica: Distintivo per l'Opera Nazionale Dopolavoro	174	» 5461

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro delle domande	Numero del registro attestati
8 maggio 1926	Società Italiana Hatu, a Bologna	Modello di fabrica: Nuova scatoletta metallica per racchiudere preservativi	176	N. 5462
12 » »	F.lli Stratta Successori Fabbrica Caramelle ed Affini, a Torino.	Modello di fabbrica: Blocchetto di cioccolato	177	» 5463
15 » »	Monducci Ezio, a Firenze.	Modello di fabbrica: Porta lampada in ferro battuto con stelo a fascio littorio	178	» 5464
18 » »	V. Pasteris & Figli, a Torino.	Modello di fabbrica: Fascia battistrada per copertoni di pneumatici	183	» 5465
18 » »	Ditta Successori a Taberna, a Torino.	Modello di fabbrica: Tessuto a maglia operato in rilievo	185	» 5466
29 » »	Batti Giuseppe, a Roma.	Modello di fabbrica: Un sopporto tutto di un pezzo per lampadine elettriche, riproducente il fascio littorio	186	» 5467
27 » »	Fabbrica Distintivi e Medaglie Luigi Fassino, a Torino.	Modello di fabbrica: Croce Ricordo Reparti di Assalto (Arditi d'Italia).	187	» 5468
28 » »	Ditta G. Masullo & V. Aquino, a Nola (Caserta).	Modello di fabbrica: Modello di bottiglia .	188	» 5469
27 aprile »	Salm & Pauzenberger Metallwaren, Maschinen - und Apparatenbau, a Vienna.	Modello di fabbrica: Modello di fabbrica di morsette, destinate particolarmente a raccordi di tubi flessibili e simili	189	» 5470
11 maggio »	Soc. Anonima S. I. M. M. Smalti, Incisioni, Miniature, Minuterie, a Milano.	Modello di fabbrica: Immagine del Duce su articoli di minuterie	190	» 5471
11 » »	Soc. Anonima S. I. M. M. Smalti, Incisioni, Miniatu- Stampati, a Milano.	Disegno di fabbrica: Distintivo per società	191	» 5472
11 » »	Soc. Anonima S. I. M. M. Smalti, Incisioni, Miniature, Minuterie, a Milano.	Disegno di fabbrica: Distintivo per fascio metallurgico	192	» 5473
18 » »	De Angeli-Frua Società per l'Industria dei Tessuti Stampati, a Milano.	Disegno di fabbrica: Disegno di fabbrica di tessuto stampato per vesti e grembiule	193	» 5474
19 » »	Soc. Anonima S. I. M. M. Smalti, Incisioni, Miniature, Minuterie a Milano .	Disegno di fabbrica: Distintivo per associazioni marittime	194	» 5475
5 giugno »	Matteini Evaristo, a Roma.	Modello di fabbrica: Targa metallica raffigurante l'immagine di S. Francesco l'Assisi	195	» 5476
8 » »	Bizzotto Alberto e Secco Marcello, a Bassano (Vicenza).	Modello di fabbrica: Allacciascarpe	196	» 5477
7 » »	Spirito Ferdinando e Spirito Giuseppe, a Napoli.	Modello di fabbrica: Altorilievo decorativo .	197	» 5478
9 » »	Soc. An. Cantieri del Tirreno, a Genova.	Modello di fabbrica: Evaporatore distillatore ,	198	» 5479
20 maggio »	Saccardo Cesare, a Venezia.	Modello di fabbrica: Ventaglio	182	» 5480

Roma, 28 agosto 1926

Il direttore: CLERICI.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco nn. 11-12 degli attestati di trascrizione di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 1ª e 2ª quindicina del mese di giugno 1924.

N.B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono state pubblicate nel Fasc. 11 e 12 del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio », anno XII (1924), supplemento del « Bollettino della proprietà intellettuale ».

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — **Prodotti del suolo, grezzi o parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi; spoglie di animali.**			
28-5-1923	The Consolidated Mining & Smalting Company of Canadà, Limited, a Montreal (Canadà)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: piombo, zinco e rame. —(Già registrato al Canadà al n. 89/21622).	232-51	25792	25-6-1924
9-4-1923	Società agricola industriale Fecolerie Italiane Riunite, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pannelli, gommellina, fecola, destrina e glucosio.	230-97	25648	14-6-1924
9-4-1923	Società agricola industriale Fecolerie Italiane Riunite, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pannelli, gommellina, fecola, destrina e glucosio.	230-98	25649	14-6-1924
9-4-1923	Società agricola industriale Fecolerie Italiane Riunite, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pannelli, gommelina, fecola, destrina e glucosio.	230-99	25650	14-6-1924
9-4-1923	Società agricola industriale Fecolerie Italiane Riunite, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pannelli, gommellina, fecola, destrina e glucosio.	230-100	25651	14-6-1924
26-5-1922	Hobdell, Way & Company Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: amianto greggio. —(Già registrato in Gran Bretagna al n. 416600).	231-48	23902	17-6-1924
27-5-1924	Carlo Gioachino Precerutti Zapparelli, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pelli, cuoi e pellicce.	232-100	28184	27-6-1924
17-4-1923	Robt. B. Byass & Co. Limited, a Porto Talbot (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lamiere nere, stagnate e fogli di latta. — (Già registrato in Gran Bretagna al n. 309373).	231-7	25667	14-6-1924
15-7-1922	Società Italo-Americana pel Petrolio, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acqua ragia minerale.	231-50	24178	17-6-1924
		CLASSE II. — **Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili).**			
28-4-1923	Lodovico Antinori e Pietro Antinori, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti enologici e olii vegetali.	229-79	25522	7-6-1924
1-5-1923	Ditta Arbucò & Rocca, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio d'oliva, pomodoro in conserva in qualsiasi metodo, frutta secca, verdura conservata in qualsiasi modo, riso e legumi.	233-46	25924	30-6-1924
5-5-1923	Società anon. Baratti & Milano, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle.	233-8	25872	27-6-1924
20-4-1923	Società anon. Conserve Alimentari A. Bevilacqua & C., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: conserve alimentari.	231-88	25675	20-6-1924
20-4-1923	Società anon. Conserve Alimentari A. Bevilacqua & C., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: antipasto.	231-89	25676	20-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
30-10-1922	Bernardino Bigliocca, a Torino	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: cioccolato al latte.	231-72	24711	20-6-1924
12-4-1923	Ditta Biscuits Delta, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biscotti.	232-2	25706	21-6-1924
12-4-1923	Ditta Biscuits Delta, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biscotti.	232-3	25707	21-6-1924
14-5-1923	Ditta Biscuits Delta, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biscotti.	233-16	25883	28-6-1924
26-5-1923	Società anon. Cioccolato Bonatti, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cacao in polvere, cioccolato, applicazioni del cioccolato e dolci in genere.	232-92	25854	27-6-1924
28-5-1923	Ditta Fratelli Bonvicini & Figlio, a Massalombarda (Ravenna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: marmellata e gelatina di frutta e uva, frutta allo sciroppo, conserve di frutta in genere, frutta fresca di tutte le qualità e vini da pasto e da taglio.	232-52	25793	25-6-1924
3-5-1923	Umberto Cantù, a Piacenza	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: estratto di pomidoro.	232-25	25756	23-6-1924
5-1-1924	Ditta G. Carli fu A., a Imperia P.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio d'oliva.	231-17	27279	16-6-1924
23-10-1922	Società anon. Semoleria e Pastificio « Cerere », a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pastina alimentare al latte.	230-88	24592	13-6-1924
11-5-1923	Società Chiesa Sanguineti & C., a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari conservati.	233-49	25929	30-6-1924
27-4-1923	Ditta Comoni, Brisa & C., a Morbegno (Sondrio)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: funghi conservati.	230-46	25639	11-6-1924
21-5-1923	Ditta Diliberto Luigi & C., a Palermo	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: salsa di pomidoro al naturale, salsa di pomidoro condita, carciofi al naturale, tonno all'olio, tonno al ragoût, condimento pasta con sarde, piselli al naturale, fagiolini al naturale, caponata di petronciane, petronciane alla parmigiana, carciofi alla portoghese.	232-45	25779	24-6-1924
18-5-1923	Ditta Fa Francesco e C., a Muravera (Cagliari)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: concentrato di pomidoro.	232-31	25768	24-6-1924
1-5-1923	Ditta Dario Francini-Naldi, a Montevarchi (Arezzo)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pastiglie dolci dissetanti all'anice.	233-37	25913	30-6-1924
28-5-1923	Ditta Fratelli Ferri, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caffè.	233-34	25905	30-6-1924
28-5-1923	Ditta Fratelli Ferri, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caffè.	233-33	25904	30-6-1924
28-5-1923	Ditta Fratelli Ferri, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caffè.	233-32	25903	30-6-1924
10-3-1923	Mario Graglia, a Sanremo (Imperia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: amaretti ed articoli di pasticceria e confetteria in genere.	229-26	25490	4-6-1924
23-5-1923	Ditta Fratelli S. & D. Guarini, a Fasano (Bari)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: salsa di pomidoro, conserva di pomidoro, pomidoro al naturale, piselli e carciofi conservati, sottaceti, marmellate, frutta sciroppate, olio d'oliva.	232-47	25784	24-6-1924
21-7-1922	Ditta Federico Leinati di Virgilio Mejani-Leinati, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari e oli commestibili.	231-62	24338	18-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
7-2-1923	Ditta Giovanni Lelli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cioccolato.	228-72	25377	2-6-1924
13-2-1923	Emilio Marchi, a Como	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: farine e carni peptonizzate	228-76	25386	2-6-1924
4-4-1923	Società anon. Industria Marmellate e Conserve Alimentari, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: marmellate, gelatine, frutta allo sciroppo, mostarda di frutti, frutta candita, frutta ghiacciata, frutta brillantata, legumi freschi e conservati frutta essiccata, conserva di pomidoro, pomidoro pelati, sottoaceti e conserve alimentari in genere.	232-12	25720	23-6-1924
18-5-1923	Ditta Tomaso Moro & Figli, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: conserve alimentari in genere.	232-41	25771	24-6-1924
26-1-1923	Guido Musciacco, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: succo di uva sterilizzato.	230-95	25149	14-6-1924
5-5-1923	Naamlooze Venootschap Van den Bergh' s Fabriken, a Rotterdam (Olanda)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: burro artificiale.	233-9	25873	27-6-1924
5-5-1923	Naamlooze Venootschap Van den Bergh's Fabrieken, a Rotterdam (Olanda)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: burro artificiale.	233-10	25874	27-6-1924
14-4-1922	Ditta Guerrino Pelagatti & C., a Felegara (Parma)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: conserva di pomidoro, marmellate, e prodotti agricoli conservati in generale.	231-39	23639	17-6-1924
25-5-1923	Società Agricola Piacentina, a Piacenza	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: doppio concentrato di pomidoro.	232-50	25791	24-6-1924
8-5-1923	Carlo Pietra, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: scatola di conserva per estratti, legumi, verdura, carni, pesci e simili.	232-66	25811	25-6-1924
28-5-1923	Ditta Rossini & Pozzi, a Lecco (Como)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: formaggi e burro naturale.	232-93	25856	27-6-1924
21-11-1921	Francesco Prandi, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle alla gelatina di frutta.	230-57	22694	12-6-1924
10-4-192	Stefano Puppo, a Genova	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: alici salate.	232-15	25725	23-6-1924
13-7-1922	Ditta Fratelli Razzano Minoli & C., a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle.	231-55	24277	18-6-1924
13-7-1922	Ditta Fratelli Razzano Minoli & C., a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle.	231-56	24278	18-6-1924
20-11-1922	Ditta Figli di Augusto Ripamonti, a Gorgonzola (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: formaggi.	231-73	24821	20-6-1924
12-2-1924	Società anon. Riseria di Robbio Lomellina, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: riso raffinato e suoi sottoprodotti.	230-65	27514	12-6-1924
27-2-1923	Società anon. Riseria di Robbio Lomellina, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: riso in genere e relativi sottoprodotti, come risina, mezza grana, pula, fecola di riso e simili.	229-59	25340	6-6-1924
10-4-1923	Rinaldo Rossi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pane salato per la degustazione della birra.	231-1	25658	14-6-1924
14-7-1922	Ditta Fratelli Ruberti, a Quistello (Mantova)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oli medicinali, da tavola e simili.	231-52	24227	18-6-1924
19-5-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	232-34	25772	24-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
23-11-1921	Ditta Raffaele Semprini e figlio, a Savignano di Romagna (Forlì)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: mostarda.	231-14	22599	16-6-1924
14-3-1923	Franco Sessa, a Bergamo	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle di rabarbaro.	228-97	25441	3-6-1924
5-5-1923	Istituto Sieroterapico Milanese, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fermento selezionato, destinato alla fabbricazione dei formaggi.	232-63	25808	25-6-1924
5-5-1923	Istituto Sieroterapico Milanese, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fermento selezionato, destinato alla fabbricazione dei formaggi.	232-64	25809	25-6-1924
15-5-1924	Società anon. Alimentare Val d'Arda, a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari conservati di ogni genere.	231-20	28057	16-6-1924
27-3-1923	Ditta Emilio Versi, a Livorno.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caramelle.	229-64	25466	6-6-1924
14-3-1922	Società dott. A. Wander S. A., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati dietetici medicinali.	231-33	23475	17-6-1924
14-3-1922	Società dott. A. Wander S. A., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati dietetici medicinali.	231-32	23474	17-6-1924
14-3-1922	Società dott. A. Wander S. A., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati dietetici medicinali.	231-34	23476	17-6-1924
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori bevande diverse.**			
3-2-1922	Guido Luigi Basili, a Genova.	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: liquore dolcificato ricavato dalla distillazione di menta.	231-28	23405	16-6-1924
10-2-1922	Guido Luigi Basili, a Genova.	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: distillato alcoolico dolcificato.	231-29	23406	16-6-1924
10-2-1922	Guido Luigi Basili, a Genova.	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: liquore dolcificato ottenuto dalla distillazione dell'anice.	231-30	23407	16-6-1924
1-5-1923	Luigi Benaglia, ad Abbiategrasso (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	232-56	25800	25-6-1924
25-4-1923	Delfino Bo, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	231-94	25684	21-6-1924
29-5-1923	Ditta Bonetti & Ponzi, a Riolo Bagni (Ravenna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vini.	232-95	25859	27-6-1924
29-5-1923	Ditta Bonetti & Ponzi, a Riolo Bagni (Ravenna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vini.	232-94	25858	27-6-1924
14-11-1922	Distilleria L. Amedeo Bonomelli & C., a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: liquori, sciroppi, acque sintetiche minerali, vini di qualsiasi specie e bevande in genere.	231-69	24815	18-6-1924
19-11-1221	Distilleria L. Amedeo Bonomelli & C., a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: vini in genere e vini marsala in ispecie.	231-15	22654	16-6-1924
14-11-1922	Distilleria L. Amedeo Bonomelli & C., a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: liquori, sciroppi, acque sintetiche minerali, vini di qualsiasi specie e bevande in genere.	231-70	24816	18-6-1924
9-12-1921	Bernardino Branca, Dolores Branca-Dolfin-Boddù e Carolina Branca-Dolfin-Boddù, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	229-35	23057	5-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
26-3-1923	Ditta F.lli Capra, a Canelli (Alessandria)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vino spumante.	229-67	25497	6-6-1924
9-4-1923	Ditta F.lli Capra, a Canelli (Alessandria)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vini.	232-1	25705	21-6-1924
13-3-1923	Ditta Carlotto & C., a Valdagno (Vicenza)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	229-86	25541	7-6-1924
13-2-1923	Ditta Francesco Caselli, a Sassuolo (Modena)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	228-75	25383	2-6-1924
17-3-1923	De-Erber Guido, a Cassano Magnago (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	228-99	25448	3-6-1924
17-5-1923	Tranquillo Del Monte, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acque gassose e seltz.	232-29	25763	23-6-1924
17-5-1923	Tranquillo Del Monte, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acque gassose e seltz.	232-30	25764	23-6-1924
16-4-1923	Ditta E. d'Emarese di S. Richetta & Figli, a Bairo Canavese (Torino)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: amaro.	232-7	25712	21-6-1924
16-4-1923	Ditta E. d'Emarese di S. Richetta e Figli, a Bairo Canavese (Torino)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vermouth, vini, spumanti, liquori, aperitivi, sciroppi, bevande alcooliche e confetti.	232-8	25713	21-6-1924
5-3-1923	Ditta Istituto Chimico Farmaceutico Fassi, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: polveri per la preparazione di acqua da tavola effervescente.	229-24	25483	4-6-1924
1-5-1923	Fratelli Ferrario, a Crenna (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: marsala all'uovo.	232-57	25801	25-6-1924
25-4-1923	Ditta Pietro Franzini, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sciroppo di mandarino.	231-95	25688	21-6-1924
26-7-1922	Mac Donald Greenless & Williams (Distillers) Limited, a Leith, Scozia (Gran Bretagna)	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: whisky.	231-51	24211	18-6-1924
6-3-1923	Società in accomandita semplice Birra Metzger-Torino di Carlo Dorna & Compagnia, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: birra.	229-25	25489	4-6-1924
2-5-1923	Società in accomandita semplice Birra Metzger-Torino di Carlo Dorna & Compagnia, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: birra.	233-6	25867	27-6-1924
18-4-1923	Ditta Antonio di Luigi Paganini, a Colle Val d'Elsa (Siena)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	229-77	25517	7-6-1924
24-5-1923	Ditta Antonio di Luigi Paganini, a Colle Val d'Elsa (Siena)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	233-44	25922	30-6-1924
3-5-1922	Ditta Pin Stefano & C., ad Abbadia Alpina (Torino)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquori, aperitivi, bevande alcooliche, sciroppi, essenze, profumi.	229-41	23878	5-6-1924
5-8-1922	Ditta G. Podestini, a Maderno di Salò (Brescia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquori e bevande a base di cedro.	229-48	24394	5-6-1924
28-1-1922	Ditta G. Podestini, a Maderno di Salò (Brescia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: speciale liquore.	231-21	23194	16-6-1924
30-3-1923	Ditta G. Podestini, a Maderno di Salò (Brescia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: un liquore, o bibita speciale a base di cedro.	229-19	25478	4-6-1924
24-3-1923	La « 400 » Products Company, a Chicago, Illinois (Stati Uniti di America	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bevanda non alcoolica e sciroppo per preparare la stessa.	230-7	25563	9-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
7-4-1923	Camillo Rocchietta, a Pinerolo (Torino)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bevande e polveri per la preparazione di bevande.	231-100	25704	21-6-1924
24-1-1923	Alberto Rossignani, a Borgomanero (Novara)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: aperitivo.	231-83	25210	20-6-1924
11-8-1922	Ditta Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquori e bevande alcooliche in genere, ed in specie una bevanda alcoolica.	231-63	24409	18-6-1924
7-4-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	230-35	25616	11-6-1924
7-4-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	230-34	25615	11-6-1924
7-4-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	230-33	25614	11-6-1924
7-4-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	230-32	25613	11-6-1924
21-5-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	232-37	25778	24-6-1924
21-5-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	232-36	25777	24-6-1924
19-5-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	232-35	25773	24-6-1924
18-5-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	232-33	25770	24-6-1924
18-5-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore.	232-32	25769	24-6-1924
19-2-1924	Ditta dott. cav. A. Camillo Scolari, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vino.	229-96	27549	9-6-1924
6-5-1922	Ditta Figli di Vito Soavi, di Monticelli d'Ongina (Piacenza)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: marsala all'uovo.	230-60	23806	12-6-1924
17-5-1923	Società Tantal, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquori, bibite alcooliche ed analcooliche.	232-75	25827	26-6-1924
17-5-1923	Società Tantal, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquori e bibite alcooliche ed analcooliche.	232-76	25828	26-6-1924
22-3-1922	Ditta Cedral Tassoni, a Salò (Brescia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sciroppi, liquori, vini e bibite a base di cedro, arancio, orzo, anice, menta e creme e mosti in genere.	229-38	23488	5-6-1924
22-3-1922	Ditta Cedral Tassoni a Salò (Brescia)	Marchio di fabbrica, destinato a contraddistinguere: sciroppi, liquori, vini e bibite a base di cedro, arancio, orzo, anice, menta e creme e mosti in genere.	229-37	23487	5-6-1924
30-5-1921	Ditta Fratelli Tevini, a Vione (Brescia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquori, spiriti e prodotti chimici in genere.	231-12	21734	16-6-1924
30-5-1921	Ditta Fratelli Tevini, a Vione (Brescia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: elisir tonico amaro digestivo a base di erbe aromatiche e medicinali.	231-11	21733	16-6-1924
15-5-1923	Società anon. Tortorici, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vini e marsala.	233-17	25884	28-6-1924
28-4-1922	Giuseppe Villa, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sciroppo di cedro.	231-42	23675	17-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili, saponi e profumerie.**			
3-4-1923	Renato Bisoni, a Pisa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti di profumeria in genere, come ad esempio estratti, acque profumate, acqua da toletta, ciprie d'ogni specie, polveri da toletta, cosmetici, saponi ecc.	229-75	25510	7-6-1924
18-4-1923	Renato Bisoni, a Pisa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lozione per capelli a base di petrolio.	229-78	25518	7-6-1924
17-5-1923	Renato Bisoni, a Pisa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti di profumeria in genere, come estratti, acque profumate, acque da toletta, cosmetici, saponi, polveri da toletta, ciprie di ogni genere ecc.	233-43	25921	30-6-1924
31-5-1923	Società anon. Vedova Casareto, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tintura per capelli.	232-91	25796	27-6-1924
9-2-1923	Ditta Casoni e Tarlazzi, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saponi ed articoli di profumeria.	230-96	25381	14-6-1924
27-4-1923	Pietro Cavallo, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio per automobili	231-97	25693	21-6-1924
28-10-1921	Valentino Corbella, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oli lubrificanti.	229-33	22492	5-6-1924
18-5-1923	The Crown Chemical Company, a Indianapolis (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: crema fredda, crema evanescente, lozione per la pelle, bastoncini per labbra, rossetto, crema cicatrizzante, depilatori, preparati da usarsi su pelle irritata, polveri per bagno, tavolette per bagno, abbellitori, saponi, cipria, polvere di talco, acqua e profumo di toletta.	232-79	25832	26-6-1924
30-5-1923	The Crown Perfumery Company, Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: profumerie, articoli per toletta, preparati per i denti e capelli, saponi.	232-53	25795	25-6-1924
26-6-1922	Società Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saponette.	230-72	24111	13-6-1924
24-3-1923	Società Saponerie Fratelli De Bernardi, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saponette all'acqua di rosa.	229-30	25496	4-6-1924
20-7-1922	Emanuele Golzio, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tipo speciale di lubrificante.	231-57	24283	18-6-1924
20-7-1922	Emanuele Golzio, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tipo speciale di lubrificante.	231-60	24286	18-6-1924
20-7-1922	Emanuele Golzio, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tipo speciale di lubrificante.	231-59	24285	18-6-1924
20-7-1922	Emanuele Golzio, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tipo speciale di lubrificante.	231-58	24284	18-6-1924
23-9-1922	Giulio Gruner, a Venezia	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato per toletta.	231-68	24545	18-6-1924
11-4-1922	Ditta Fratelli Dottori Lanza, a Roma e Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti di profumeria in genere, profumi, lavande, essenze, dentifrici, prodotti farmaceutici, estratti per liquori, sciroppi e pasticcerie.	231-36	23604	17-6-1924
24-3-1922	Louise Liat, a Torino	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: prodotti di profumeria.	231-35	23550	17-6-1924
23-4-1923	Primo Marasi a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lozioni tintorie per capelli.	231-90	25682	20-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
26-2-1924	Enrico Maresca, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lozione per capelli.	230-66	27610	12-6-1924
26-2-1924	Enrico Maresca, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lozione per capelli.	230-67	27611	12-6-1924
26-2-1924	Enrico Maresca, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lozione per capelli.	230-68	27612	12-6-1924
9-3-1923	Giovanni Nadalini, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pasta dentifricia.	230-1	25552	9-6-1924
9-3-1923	Giovanni Nadalini, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone molle.	230-2	25553	9-6-1924
9-3-1923	Giovanni Nadalini, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone molle.	230-3	25554	9-6-1924
7-4-1923	Attilio Nadalini, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acqua di colonia ai fiori.	230-11	25580	10-6-1924
7-4-1923	Attilio Nadalini, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tintura per capelli e barba.	230-12	25581	10-6-1924
7-4-1923	Attilio Nadalini, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: brillantina per barba e capelli.	230-13	25584	10-6-1924
7-4-1923	Attilio Nadalini, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lozione per capelli.	230-14	25585	10-6-1924
11-5-1923	Società anon. Lanificio Rossi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: grasso di lana depurato.	232-70	25817	25-6-1924
9-10-1922	Ditta Guglielmo Senepa & Guido De Rossi, a Roma.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lubrificante a base di olio di ricino.	230-89	24625	13-6-1924
11-5-1922	Ditta « Sirio » Fabbrica di profumerie e saponi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: polvere speciale per bambini e pelli delicate.	231-46	23824	17-6-1924
18-4-1923	Ditta « Sirio » Fabbrica saponi, profumerie e glicerine a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saponetta profumata.	231-8	25668	14-6-1924
18-4-1923	Ditta « Sirio » Fabbrica saponi, profumerie e glicerine a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saponetta profumata.	231-9	25669	14-6-1924
18-4-1923	Ditta « Sirio » Fabbrica saponi, profumerie e glicerine a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone.	231-10	25670	14-6-1924
11-1-1923	Standard Oil Company (New Jersey) a Bayonne, New Jersey, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oli per macchine da cucire, per trasformatori, per lubrificazione di cavi, per cilindri, per cilindri a bassa pressione, per camere di manivella, per turbina, oli medi, pesanti ed extra pesanti per turbine, ecc.	229-57	25131	6-6-1924
28-7-1922	Società anon. Giuseppe Visconti di Modrone e C., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: profumo.	229-46	24246	5-6-1924
16-4-1923	Giovanni Zorgniotti, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone detersivo in pasta.	232-6	25711	21-6-1924
		CLASSE V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).**			
28-3-1923	Victor Adding Machine Company a Chicago, Illinois (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchina calcolatrice.	230-8	25575	9-6-1924
2-5-1923	Carter-Mayhew Manufacturing Company, a Minneapolis, Minnesota (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ordigni per l'agricoltura, particolarmente macchine per la separazione e la pulitura del grano.	233-48	25926	30-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
17-3-1923	Tasso Casotti & William Henchoz, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchina per piegare fogli di carta e simili.	228-100	25449	3-6-1924
15-4-1922	Johan Christian Schmidt, a Copenhagen	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine a molare, parti di macchine a molare ed accessori per le stesse. dischi per molare e per pulire. — (Già registrato in Danimarca, al n. 1049).	231-40	23644	17-6-1924
26-3-1923	Ditte Francesco Corrias - Successori Eugenio & Giovanni Fratelli Corrias, ad Ozieri (Sassari)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oreficerie, argenterie e gioiellerie.	229-62	25418	6-6-1924
11-5-1923	Premiate Fabbriche Falci Riunite, a Dronero (Cuneo)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: falci.	233-13	25880	28-6-1924
15-5-1923	Società Ferraris & Doria, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pompe centrifughe.	233-19	25887	28-6-1924
21-5-1923	Thos Firth & Sons, Ltd, a Sheffield (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acciaio inossidabile, ed articoli di qualsiasi genere fabbricati con tale acciaio	232-44	25776	24-6-1924
21-5-1923	Thos Firth & Sons Ltd, a Sheffield (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acciaio inossidabile, ed articoli di qualsiasi genere fabbricati con tale acciaio	232-43	25775	24-6-1924
17-3-1923	Ditta Cesare Fraccari, a Verona	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: oreficerie, gioiellerie, catene d'oro.	229-85	25540	7-6-1924
8-5-1923	Ditta E. A. Fratelli Fumagalli, a Laorca (Como)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ferri per calze, per golfs e per maglierie in genere; aghi da imballo e da materassaio; forcine per capelli in tutti i tipi; fibbierie in tutti i tipi; uncinetti ed agraffes in tutti i tipi.	232-67	25812	25-6-1924
18-5-1921	Gillette Safety Razor Company, a Boston, Massachusetts (S. U. A.)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: rasoi di sicurezza, parti di essi e scatole che li contengono.	229-31	21560	5-6-1924
12-4-1922	Aurelio Hariga, ad Olgiate Olona (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pompe in genere.	231-38	23629	17-1-1924
21-5-1923	Hoover Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine ripulitrici per mezzo dell'aspirazione e parti di tali macchine. — (Già registrato in Gran Bretagna al numero 430787).	232-42	25774	24-6-1924
1-5-1923	Lamberto Lambertini, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: seminatrici automatiche portatili.	232-58	25802	25-6-1924
16-5-1923	Società Ottonameria Lecchese, a Lecco (Como)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli casalinghi in ottone e qualunque altro metallo (fornelli ad alcool ed elettrici e articoli diversi).	232-74	25826	26-6-1924
16-9-1922	Mario Lodesani, a Bologna	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: oggetto destinato alla pulitura dei vetri e degli specchi.	230-86	24558	13-6-1924
24-1-1923	Ditta Lombardi & Bonetti, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: filo d'acciaio armonico, nastri di acciaio per molle e seghe, ghise, ferri ed acciai Svedesi.	229-43	23980	5-6-1924
8-5-1923	Ditta Metalleria Toscana, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: stoviglie metalliche, specie in alluminio.	233-41	25918	30-6-1924
25-5-1923	Società Metallurgica Lombarda, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: chiodini semenza per calzolaio.	232-90	25853	26-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
2-3-1923	The New Departure Manufacturing Company, a Bristol Connecticut (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cuscinetti anti-frizione di qualsiasi specie, compresi cuscinetti a sfere, cuscinetti a rulli cilindrici, e parti di essi, palle di acciaio per cuscinetti a sfere e anelli di guida, e supporti metallici per macchine e parti di essi.	229-60	25394	6-6-1924
26-4-1923	The Niles Tool Workes Company, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine utensili comprendenti macchine per tagliare metalli, altri attrezzamenti per macchine, presse idrauliche per forgiare, macchine per forgiare, magli a vapore, cesoie e punzonatrici, torni assiali, trapani a barra curva, trapani assiali, ecc.	232-22	25736	23-6-1924
4-4-1923	Vincenzo Paparella, a Modugno Bari	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: presse idrauliche per l'estrazione dell'olio.	230-30	25610	10-6-1924
21-5-1923	Agostino Perazzone, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: serrature, lucchetti ed altri simili congegni di chiusura.	233-26	25895	28-6-1924
15-5-1923	« Siderotermica » Società Generale Acetilene & Saldatura Autogena, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cannelli per il taglio rapido dei metalli coi sistemi: ossi - acetilenico ed ossidrico.	232-71	25822	26-6-1924
15-5-1923	Società F. L. Smidth & C., a Copenhagen	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine frantumatrici e macinatrici, loro pezzi ed accessori, come pure apparecchi e dispositivi funzionanti congiuntamente con queste macchine ed aparecchi di essiccamento.	232-72	25823	26-6-1924
6-4-1923	Società anonima Italiana Acciaio Stainless, a Genova e Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acciaio inossidabile ed articoli fabbricati in acciaio inossidabile.	230-31	25612	11-6-1924
17-3-1923	Star Can Opener Company, a San Francisco California, (Stati Uniti di America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ferri per aprire scatole di latta.	228-84	25407	2-6-1924
12-5-1923	Sullivan Machinery Company, a Boston Mass. (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine d'ogni genere, macchine per impianti minerari, apparecchi di sollevamento e di trasporto, frantumatori, motori e motori rotativi.	233-14	25881	28-6-1924
31-5-1923	Società anon. Meccanica Agricola Industriale Suzzarese, a Suzzara (Mantova)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: trebbiatrici, trebbiasgusciatrici, sgusciatrici, sfogliatrici, sgranatrici, pressaforaggi; locomobili a vapore, locomobili ad olio pesante, locomobili a petrolio; motori a benzina, a petrolio e ad olio pesante; parti di tali macchine ed accessori.	232-54	25798	25-6-1924
31-5-1923	Società anon. Meccanica Agricola Industriale Suzzarese, a Suzzara (Mantova)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: trebbiatrici, trebbiasgusciatrici, sgusciatrici, sfogliatrici, sgranatrici, pressaforaggi; locomobili a vapore, locomobili ad olio pesante, locomobili a petrolio; motori a benzina, a petrolio e ad olio pesante; parti di tali macchine ed accessori.	232-55	25799	25-6-1924
23-5-1923	Ditta Luigi Tolini & C. a Luino (Como)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carrucole di scorrimento per persiane e porte.	232-88	25848	26-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.**			
19-7-1922	The Acolian Company Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi per telegrafia e telefonia senza fili, radio-istrumenti in genere e loro parti ed accessori (Già registrato in Gran Bretagna al n. 426806).	229-45	24233	5-6-1924
23-11-1921	Ditta Fratelli Borletti, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sveglie e orologi in genere.	229-34	22665	5-6-1924
12-1-1922	Alfredo Donelli e Ernesto Sottili, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi cinematografici di ogni specie, loro accessori e parti di ricambio.	230-58	23123	12-6-1924
1-4-1924	Ettore Caretto, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi indicatori di livello, apparecchi indicatori e segnalatori, strumenti di misura e di controllo e strumenti di precisione, loro parti, elementi ed accessori.	229-98	27969	9-6-1924
15-3-1923	Ditta Corti, Fabbrica Italiana Apparecchi Termoelettrici, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi elettrici e termoelettrici in genere.	328-98	25447	3-6-1924
2-5-1923	Carlo Crosti, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti isolanti elettrici.	332-62	25803	25-6-1924
12-4-1923	Dominion Insulator & Manufacturing Company, Limited, a Niagara Falls Ontario, (Canadà)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi elettrici ferroviari, apparecchi ed accessori, isolatori elettrici (di vetro, di porcellana e di materiale composto) e valvole elettriche.	232-16	25726	23-6-1924
6-3-1923	Igranic Eletric. Company, Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: controllori elettrici, reostati, macchine elettriche e parti di macchine, materiali elettrici per installazioni ed accessori, contatti e morsette, interruttori fusibili, rocchetti d'induzione, resistenze, quadri di distribuzione, interruttori.	228-77	25395	2-6-1924
20-3-1923	Società anon. Leclanché Italiana e Fratelli Spierer, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pile e batterie diverse.	228-85	25408	2-6-1924
16-5-1923	Metro Pictures Corporation, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: films cinematografiche.	232-28	25762	23-6-1924
28-4-1923	Società anon. Monti & Martini, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: materiale isolante dell'elettricità solido in diverse foggie o liquido sotto forma di vernice.	231-98	25697	21-6-1924
14-5-1923	The New York Times Company, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fotografie e riproduzioni; stampati e pubblicazioni. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 133475).	232-27	25761	23-6-1924
3-7-1922	N. V. Phillipes' Gloeilampenfrabriken, a Eindhoven (Olanda)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi elettrici.	230-81	24258	13-6-1924
30-3-1923	Roth Bros Piano C. Inc. a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: piani verticali ed a coda e piani da concerto. — Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 155278).	229-69	25500	6-6-1924
25-4-1923	The Standard Optical Company, a Geneva, Ontario (S. U. A.)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine per la fabbricazione, la finitura, l'aggiustaggio e la prova delle lenti e della montatura delle lenti per occhiali di ogni specie; strumenti ottici e dispositivi per la prova e l'esame degli occhi, occhiali di ogni specie e loro parti, lenti ottiche.	230-43	25633	11-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
12-6-1922	Ditta T. Terruzzi & C., a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: pianoforti.	230-71	24056	13-6-1924
20-3-1923	Ditta Toselli, Zanoli & C., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine ed apparecchi elettrici per riscaldamento e vaporizzazione di liquidi in generale.	229-6	25454	3-6-1924
3-10-1922	Westinghouse Electric & Manufacturing Company, a East Pitsburgh Pa. (Stati Uniti d'America)	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: lampade ad arco e ad incandescenza, soppressori d'archi elettrici, macchine e sistemi elettrici per l'avviamento, per l'illuminazione, per l'accensione e il controllo per automobili, compensatori elettrici, condensatori elettrici, ecc.	230-90	24630	13-6-1924
		CLASSE VII. — **Armi e loro accessori; esplosivi.**			
18-7-1922	Deutsche Werke Aktiengesellschaft a Berlino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: armi da fuoco portatili e munizioni.	230-74	24181	13-6-1924
14-3-1923	Angelo Viali, a Terni (Perugia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cartuccie per fucili da caccia.	228-82	25403	2-6-1924
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**			
23-5-1923	The Barrett Company, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pece, catrame e asfalto grezzi o parzialmente preparati per far strade, per pavimentare, per impermeabilizzare, per isolare e per scopi analoghi.	232-48	25786	24-6-1924
1-5-1923	Lamberto Lambertini, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: gabinetti igienici speciali senza fognatura.	232-59	25803	25-6-1924
1-3-1923	Società anon. Italiana Lastre & Bottiglie, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vetri in lastre, cristalli e specchi.	228-89	25422	2-6-1924
28-8-1922	Ditta Ludwig Marx, a Gaaden presso Vienna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato di riempimento per pavimenti duri. — (Già registrato in Austria, al n. 59610).	230-79	24377	13-6-1924
23-5-1924	Società anon. Commercio Cementi Portland, a Trieste	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: cementi.	229-99	28069	9-6-1924
23-5-1924	Società anon. Commercio Cementi Portland, a Trieste	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: cementi.	229-100	28070	9-6-1924
14-4-1923	Società anonima Manifattura Ceramica Pozzi, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto ceramico.	232-4	25708	21-6-1924
14-4-1923	Società Ligure Piemontese di Prodotti Refrattari, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti refrattari e non refrattari, cioè mattoni di qualsiasi formato e dimensione.	232-17	25728	23-6-1924
24-4-1923	Venesta Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: legnami rinforzati con lastre metalliche. — (Già registrato in Gran Bretagna al n. 430975).	232-9	25716	21-6-1924
11-9-1922	The Torbay & Dart Paint C. Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sostanze granulose o pulverulente da aggiungere al cemento per rendere le costruzioni non assorbenti. — (Già registrato in Gran Bretagna al n. 387458).	231-65	24538	18-6-1924
8-7-1922	Società anon. G. Verzocchi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: mattoni refrattari.	230-75	24222	13-6-1924
11-10-1922	Rosenthal Porzellanfabrik vorm. Jacob Zeidler & C., a Selb-Bahnhof Baviera (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli in porcellana. — (Già registrato in Germania, al n. 280227).	229-53	24583	6-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE IX. — **Combustibili e materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.**			
11-1-1922	The Alcohol Fuel Corporation Limited, a Westminster (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: combustibile per motori. — (Già registrato nella Gran Bretagna, al n. 411538).	231-22	23218	16-6-1924
8-3-1923	Ditta Fratelli Bertazzoni, a Guastalla (Reggio Emilia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cucine economiche.	229-84	25534	7-6-1924
21-1-1922	Ditta Manifatture F. Boneschi, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lucignoli e stoppini per lumi.	231-23	23223	16-6-1924
1-4-1922	Compagnia Generale di Elettricità, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: nuovo tipo di lampada a filamento metallico.	230-59	23616	12-6-1924
7-6-1922	Ditta Federico Dell'Orto, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caldaie per impianti termo-sifone ad acqua calda in genere.	230-64	24040	12-6-1924
20-12-1923	Società in accomandita semplice Manifatture Martiny, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: agglomerato di sughero di qualunque forma e dimensione o altri oggetti serventi per l'isolamento dal freddo.	229-95	27189	9-6-1924
10-1-1923	La Minimax Società anonima, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: estintori d'incendio.	231-84	25218	20-6-1924
9-5-1923	Ditta Fratelli Molteni, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cucine a gas, a riverbero ed a cassa d'acqua da riscaldare.	232-68	25813	25-6-1924
17-7-1922	Società Italo-Americana pel petrolio, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: petrolio speciale per motori agricoli e industriali.	231-49	24177	11-6-1924
19-4-1923	Trent Process Corporation, a Washington	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: combustibili, e precisamente carbone, coke, mattonelle e combustibile plastico di carbone ed olio. — (Già registrato negli Stati uniti d'America, al n. 165131).	232-18	25729	23-6-1924
7-5-1923	Ditta Riccardo Radaelli, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: scaldabagni.	232-65	25810	25-6-1924
		CLASSE X. — **Lavori in legno, sughero ecc., arredi vari per abitazioni, scuole, uffici: giocattoli e oggetti diversi per lo sport.**			
10-3-1923	Dante Bertoni, a Gallarate (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli per tutti gli sport.	228-95	25436	3-6-1924
17-4-1923	Alfredo Cardini, a Omegna (Novara	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: mobili di ottone e loro accessori.	231-6	25666	14-6-1924
7-4-1923	Giuseppe Cavagnini e Giacomo Piccardo, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oggetti di uso casalingo in genere.	232-14	25722	23-6-1924
11-4-1923	Giulio Meroni, a Lissone (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: mobili di qualsiasi stile, materiale e genere.	231-2	25660	14-6-1924
30-3-1922	Luigi Stringhini, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli sportivi ed articoli di gomma.	229-39	23501	5-6-1924
		CLASSE XI. — **Spazzole, pennelli, lavori in paglia, in crine.**			
18-5-1923	The Scott e Fetzer Company, a Cleveland, Ohin (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: spazzole per tappeti, apparecchi di ogni genere per la pulizia di tappeti, apparecchi per pulizia mediante aspirazione, ed apparecchi ed attrezzi di pulizia in genere.	233-25	25893	28-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XII. — **Carrozzeria e trasporti in genere selleria, valigeria.**			
15-5-1923	Società anonima automobili Ansaldo a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: automobili ed accessori.	233-18	25885	28-6-1924
18-5-1923	Ditta F. E. Baker Limited, a Birmingham (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: motocicli, automobili e parti relative; e motori a combustione interna.	232-78	25831	26-6-1924
24-1-1923	Ditta Domenico Barbieri, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette e loro parti ed accessori.	229-42	23979	5-6-1924
29-5-1923	Giuseppe Benelli, a Pesaro	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: automobili, motocicli, veicoli a motore d'ogni genere, motori, biciclette; elementi, organi ed accessori per detti veicoli.	233-36	25907	30-6-1924
24-3-1923	Società anonima Bergougnan e Tedeschi, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: copertoni per pneumatici.	229-28	25494	4-6-1924
24-3-1923	Società anonima Bergougnan e Tedeschi, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: copertoni per pneumatici.	229-29	25495	4-6-1924
27-3-1923	Società anonima Carlo Borghi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette e loro parti ed accessori, come manubri, manopole, freni, telai, ecc.	229-12	25468	4-6-1924
27-3-1923	Società anonima Carlo Borghi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette e loro parti ed accessori, come manubri, manopole, freni, telai, ecc.	229-13	25469	4-6-1924
27-3-1923	Società anonima Carlo Borghi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette e loro parti ed accessori, come manubri, manopole, freni, telai, ecc.	229-14	25470	4-6-1924
27-3-1923	Società anonima Carlo Borghi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette, loro parti ed accessori, come manubri, manopole, freni, telai, ecc.	229-15	25471	4-6-1924
19-5-1923	Ditta Borri e Tosi, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti in cotone.	232-80	25834	26-6-1924
20-11-1922	Fratelli Camillo e Lodovico Brivio, a Castenedolo (Brescia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: mozzi di ruota da biciclette.	230-93	24865	14-6-1924
31-5-1923	Martino Calenzani, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette, loro parti ed accessori.	232-97	25861	27-6-1924
25-4-1922	Celso Cesari, a Borgo Panigale (Bologna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cicli.	231-44	23728	17-6-1924
9-3-1923	Officine Motori De Giorgi, a Cornigliano Ligure (Genova)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: motori a quattro tempi fuori bordo per imbarcazioni.	230-5	25559	9-6-1924
10-10-1922	Fortunato Dotta e Pietro Dotta, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cicli e motocicli, loro parti ed accessori.	229-54	24698	6-6-1924
21-1-1922	Domenico Filogamo, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pezzi staccati ed accessori per motori automobili, biciclette motociclette ed aviazione; articoli sportivi; impianti elettrici e loro parti ed accessori; utensili ed attrezzi.	231-26	23226	16-6-1924
26-4-1923	Fissher Body Corporation, a Detroit, Michigan (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: corpi d'automobili.	232-23	25737	23-6-1924
26-4-1923	Ugo Florio, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: catene, ruote libere, mozzi, pedali per velocipedi e motocicli e particolarmente catene per cicli, motocicli ed automobili e per uso industriale.	231-96	25691	21-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
31-5-1923	Oreste Garanzini, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cicli, motocicli, auto e accessori.	233-4	25865	27-6-1924
31-3-1923	Oreste Garanzini, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cicli, motocicli, auto e accessori.	233-5	25866	27-6-1924
24-3-1923	Ernesto Guidi, a Bologna	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: articoli per biciclette.	229-80	25529	7-6-1924
17-3-1923	Società anonima Lucchese Industria Filati, ad Acquacalda (Lucca)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cotone per calze.	229-61	25405	6-6-1924
1-5-1923	Attilio Marozzi, a Copiano (Pavia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette e simili.	232-61	25805	25-6-1924
16-5-1923	Gerolamo Mussino, a Castagnola Germagnano (Torino)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto per otturare i fori delle camere d'aria di pneumatici.	233-20	25888	28-6-1924
23-5-1923	The Oldfield Tire Company, a Akron, Ohio (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cerchioni elastici per veicoli a camera d'aria di caucciù, o di caucciù e tessuto; cerchioni di ogni specie.	232-49	25788	24-6-1924
2-11-1922	Ditta Pellini e Ferraris, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: motorini ausiliari per biciclette e biciclette a motore.	231-74	24835	20-6-1924
3-4-1923	Perry e Company Limited, a Birmingham (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: accessori per cicli e motocicli, compresevi catene, ruote libere, lubrificatori, mozzi e campanelli.	230-15	25595	10-6-1924
9-3-1923	Enrico Serchi, a Siena	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto per conservare le camere d'aria e preservarle dalle forature.	229-90	25551	7-6-1924
24-3-1923	Verto Products Company, a Pawtucket, Rhode Island (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carburatori.	230-6	25562	9-6-1924
27-2-1922	Ditta Gust. C. Werse, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: cerchi di legno per velocipedi, macchine agricole, vetture elettromobili, automobili e loro parti, cerchi di acciaio per velocipedi motocicli ed automobili, carri e vetture ferroviarie e tranviarie e loro parti, automotrici ad essenza e loro parti, motori ad olio pesante.	231-27	23356	16-6-1924
23-3-1923	Yellow Cab Manufacturing Company, a Chicago (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: veicoli automobili e più particolarmente taxis automobili.	229-7	25459	3-6-1924
		CLASSE XIII. — **Filati, tessuti, pizzi e ricami.**			
5-3-1923	Ditta Azimonti, Aspes e Mazzuchelli, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	228-94	25431	3-6-1924
11-5-1923	Giacomo Bonalanza, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti diversi e prodotti analoghi.	232-69	25816	25-6-1924
21-1-1922	Ditta Manifatture F. Boneschi, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone.	231-25	23225	16-6-1924
2-3-1923	Ditta Enrico Candiani, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	229-63	25424	6-6-1924
2-3-1923	Ditta Enrico Candiani, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti in cotone.	228-91	25425	3-6-1924
2-3-1923	Ditta Enrico Candiani, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti in cotone.	228-92	25426	3-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
9-8-1922	Ditta Tintoria Ferrario Cestari e C., a Monza (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone in matasse, sia greggi che tinti.	230-83	24401	13-6-1924
12-3-1923	Ditta G. Chiappo, a Saluggia (Torino)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti.	229-66	25491	6-6-1924
7-3-1924	Società anonima Industria Sete Cucirine, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di seta e di cascami di seta greggi e tinti, di seta artificiale e cascami di seta artificiale greggi e tinti, di cotone mercerizzato greggi e tinti, in matasse, matassine, gomitoli, rocchetti o spagnolette.	232-99	27725	27-6-1924
7-3-1924	Società anonima Industria Sete Cucirine, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di seta e di cascami di seta greggi e tinti, di seta artificiale e cascami di seta artificiale greggi e tinti, di cotone mercerizzato greggi e tinti, in matasse, matassine, gomitoli, rocchetti e spagnolette.	232-98	27724	27-6-1924
2-4-1923	Ditta Fabbrica Toscana di Tessuti Fantasia a maglia, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati in genere per maglierie (lana, cotone, lino, ecc.), come pure maglierie confezionate, tessuti a maglia e simili.	229-72	25507	7-6-1924
2-4-1923	Ditta Fabbrica Toscana di Tessuti Fantasia a maglia, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati in genere, maglierie confezionate, tessuti a maglia.	229-73	25508	7-6-1924
4-4-1923	Ditta Fabbrica Toscana di Tessuti Fantasia a maglia, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti in maglia in genere, ed in special modo un nuovo tipo di tessuto a maglia con effetto a spugna.	229-76	25511	7-6-1924
23-3-1923	Ditta C. Galli e C., a Treviglio (Bergamo)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati cucirini e da ricamo in cotone, canape, lino e seta.	229-8	25460	3-6-1924
24-3-1923	Società anonima Manifattura Giani e Volonté, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti in genere.	229-11	25463	4-6-1924
17-5-1923	Ditta Donato Levi e Figli, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti.	233-22	25890	28-6-1924
13-4-1923	Società anonima Lucchese Industria Filati, ad Acquacalda (Lucca)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cotone per calze.	230-37	25621	11-6-1924
13-4-1923	Società anonima Lucchese Industria Filati, ad Acquacalda (Lucca)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cotone per calze, maglierie e ricamo.	230-38	25622	11-6-1924
13-4-1923	Società anonima Lucchese Industria Filati, ad Acquacalda (Lucca)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cotone per calze, maglieria e ricamo	230-39	25623	11-6-1924
24-7-1922	« Derma » Società in accomandita T. Lucchetti e C., a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: tessuti uso pelle.	231-53	24239	18-6-1924
18-5-1923	Ditta Angelo Maero e C., a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati.	233-23	25891	28-6-1924
17-12-1920	Ditta D. O. Mardikian, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti o filati e specialmente tele.	230-52	20715	12-6-1924
17-12-1920	Ditta D. O. Mardikian, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti e filati e specialmente tele.	230-51	20714	12-6-1924
9-4-1923	Ditta Martinoli e Zucchi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di lino, di cotone, misti lino e cotone, grezzi ed imbianchiti.	230-50	25647	11-6-1924
18-5-1923	Ditta Angelo Maero e C., a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati.	233-24	25892	28-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
22-5-1923	Ditta G. Milani e e Nipoti, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	232-87	25842	26-6-1924
22-5-1923	Ditta G. Milani e Nipoti, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	232-86	25841	26-6-1924
22-5-1923	Ditta G. Milani e Nipoti, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	232-85	25840	26-6-1924
13-3-1923	Ditta G. Milani e Nipoti, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	229-1	25442	3-6-1924
15-3-1923	Ditta G. Milani e Nipoti, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	229-2	25443	3-6-1924
15-3-1923	Ditta G. Milani e Nipoti, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	229-3	25444	3-6-1924
15-3-1923	Ditta G. Milani e Nipoti, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	229-4	25445	3-6-1924
15-3-1923	Ditta G. Milani e Nipoti, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	229-5	25446	3-6-1924
22-5-1923	Ditta G. Milani e Nipoti, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	232-84	25839	26-6-1924
24-3-1923	Manifattura Italiana Ricami a Mano (M. I. R. A. M.) già Pietro Colli di Colli Teresa, Ginepro Maria e C., a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: qualsiasi oggetto ricamato a mano.	229-27	25493	4-6-1924
8-9-1922	Luigi Molinari, a Pavia	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: cotone da calze.	231-64	24489	18-6-1924
14-7-1921	Ditta Ettore Moretti, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti imitazione pelle.	231-13	22029	16-6-1924
10-3-1923	Ditta L. G. Navarra, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: spago per calzolai, ed affini, refe e spaghi in genere.	228-79	25398	2-6-1924
17-4-1923	Società anonima Cotonificio Giuseppe Pozzi, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone e affini in greggio, in bianco, in tinta ed in stampato.	231-5	25665	14-6-1924
1-5-1923	Ditta Luigi Pozzi e Figli, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti diversi in lino e cotone.	232-60	25804	25-6-1924
8-8-1922	Ditta Rossini e Cozzi, a Treviglio (Bergamo)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone per maglierie in genere.	229-49	24399	5-6-1924
29-3-1923	Ditta Rostoni Giuseppe, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti in cotone.	229-17	25475	4-6-1924
29-3-1923	Ditta Rostoni Giuseppe, a Busto Arsizio (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone.	229-18	25476	4-6-3924
2-3-1923	Manifattura Filati F. Santamaria, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di lino, canapa, cotone e seta.	229-21	25480	4-6-1924
2-3-1923	Manifattura Filati F. Santamaria a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di lino, canapa, cotone e seta.	229-22	25481	4-6-1924
10-4-1923	Ditta Fred. Taylor e Sons, a Manchester (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di cotone.	230-36	25617	11-6-1924
11-2-1924	Società « S. N. I. A. Viscosa » . Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: qualsiasi articolo di seta artificiale.	232-40	27591	24-6-1924
30-9-1921	Società anonima Gioachino Zopfi, a Bergamo	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone, o lino, o simile materia.	230-53	22320	12-6-1924
30-9-1921	Società anonima Gioachino Zopfi, a Bergamo	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone, lino e simili.	230-54	22321	12-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
30-9-1921	Società anonima Gioachino Zopfi, a Bergamo	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone, lino e simili.	230-55	22322	12-6-1924
25-4-1923	Società anonima Lucchese Industria Filati, a Acquacalda (Lucca)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cotone per maglierie.	230-40	25635	11-6-1924
		CLASSE XIV. — **Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale, non compresi in altre classi.**			
30-8-1922	Calzaturificio di Palermo di Nicola Aricò, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calzature.	229-50	24448	5-6-1924
23-4-1923	Ditta Banchero Maria, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tacchi di gomma.	232-21	25732	23-6-1924
30-8-1922	Boa - Schuh - Fabrik Aktien - Gesellschaft, a Berlino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calzature, lacci per scarpe, forme per scarpe, rialzi interni per scarpe, solette e tacchi di gomma. — (Già registrato in Germania al n. 272399).	229-47	24384	5-6-1924
21-1-1922	Ditta Manifatture F. Boneschi, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fascie per bambini.	231-24	23224	16-6-1924
5-4-1923	Ditta Calzificio Italiano, Società in nome collettivo, a Monza (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calze.	230-9	25577	9-6-1924
25-5-1923	Società anonima « G. Cernuschi e C. » a Monza (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli.	232-89	25852	26-6-1924
13-2-1922	Luigi Colicchio, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ghetta.	231-31	23402	17-6-1924
5-3-1923	Ditta Calzificio Dubs e Forster, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calze speciali in due materie, in cotone, filo, seta, ecc., con piede in lana, (o misto lana e cotone) applicato, calze speciali.	229-87	25547	7-6-1924
6-4-1923	Ditta D. G. Errera, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: calze in genere.	230-48	25644	11-6-1924
6-4-1923	Ditta D. G. Errera, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddiguere: calze in genere.	230-49	25645	11-6-1924
17-1-1923	Ditta Agostino Fontana, a Vigevano (Pavia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sandali e calzature in genere.	231-82	25178	20-6-1924
28-9-1922	Società « Inca » (Industria Napoletana calze affini, anonima per azioni, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calze.	230-87	24569	13-6-1924
16-4-1923	Ditta Donato Levi e Figli, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di vestiario e confezioni.	232-5	25710	21-6-1924
5-2-1923	Quirico Motta, Egidio Federigi, e Gio. Batta Boschi, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: berretti, cappelli e simili.	228-71	25373	2-6-1924
11-6-1923	The Munsingwear Corporation, a Minneapolis Minnesota (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vestimenti per uomini, donne e fanciulli, comprendenti anche sottane e maglierie di tutte le specie.	233-50	25930	30-6-1924
5-5-1923	Ditta Serafino Paoletti e Figli, a Signa (Firenze)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli di paglia e simile e di feltro.	233-39	25916	30-6-1924
25-10-1922	Ditta Coniugi Schiavio-Stoppani, a Bologna	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a controddistinguere: maglierie, calze, guanti, cravatte, fazzoletti ed articoli affini, articoli di chincaglieria.	229-55	24715	6-6-1924
25-3-1922	Ditta Silberstein e Neumann, a Schweinfurt (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di calzoleria. — (Già registrato in Germania al n. 28251).	229-40	23555	5-6-1424

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
24-2-1923	Ernesto Spinelli, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calzature in genere.	229-58	25277	6-6-1924
23-4-1923	Mario Tosi, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tacchi di gomma.	232-19	2573[illegible]	23-6-1924
12-10-1922	Vincenzo Valentino, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calzature.	229-56	24723	6-6-1924
23-4-1923	Ditta Giacomo Valle e C., a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tacchi di gomma.	232-20	25731	23-6-1924
13-3-1923	Luigi Verga, a Como	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fazzoletti di qualunque tipo di stoffa, compresa la seta, e distintivi.	228-80	25401	2-6-1924
18-4-1922	Jönköpings Och Vulcaus Tändsticksfabriksaktiebolag, a Jönköping (Svezia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fiammiferi. — (Già registrato in Svezia al n. 6145).	230-61	23703	12-6-1924
18-4-1922	Jönköpings Och Vulcaus Tändsticksfabriksaktiebolag, a Jönköping (Svezia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fiammiferi. — (Già registrato in Svezia al n. 6300).	230-62	23704	12-6-1924
18-4-1922	Jönköpings Och Vulcaus Tändsticksfabriksaktiebolag, a Jönköping (Svezia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fiammiferi. — (Già registrato in Svezia al n. 22380).	230-63	23706	12-6-1924
		CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori.**			
28-4-1923	Guglielmo Carleo, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cartine da sigarette.	231-45	23741	17-6-1924
27-12-1923	Saul D. Modiano, Società in Accomandita, a Trieste	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta da sigarette.	229-91	27144	9-6-1924
6-10-1923	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta da sigarette.	229-92	26740	9-6-1924
6-10-1923	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta da sigarette.	229-91	26739	9-6-1924
29-5-1923	Mario Salesse, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pipe, bocchini ed articoli per fumatori	233-35	25906	30-6-1924
		CLASSE XVI. — **Caucciù e guttaperca.**			
18-4-1923	The North British Rubber Company, Limted, a Edinburgh, Scozia (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: coperture del genere tappeti per pavimenti, formati in tutto o in parte di caucciù o materiale affine.	230-41	25628	11-6-1924
18-4-1922	Ditta Pirelli e C., a Milano	Marchio di febbrica destinato a contraddistinguere: qualità di gomma impiegata specialmente per rivestimento di cilindretti di macchine per filatura.	231-41	23649	17-6-1924
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**			
16-4-1923	Pietro Conalbi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: timbri datari per l'annullamento delle marche da bollo.	231-4	25664	14-6-1924
3-3-1923	Ditta Carlo Conti, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli in genere per pittura, decorazione e disegno.	229-23	25482	4-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
13-3-1923	Joseph Dixon Crucibe Company, a Jersey City, Hudson (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: gomme per cancellare. (Già registrato negli Stati Uniti al n. 154983).	228-81	25402	2-6-1924
27-4-1923	The Egry Register Company a Dayton, Ohio (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: registri autografici e loro parti, congegni di riproduzione multiple, duplicatori e calcolatori e loro parti, registri di cassa e loro parti, congegni dattilografici e loro parti articoli di cartoleria e precisamente carta da stampa e per scrivere, carte a carbone od altre carte di riproduzione multipla congegni per il collegamento di fogli sciolti e simili articoli.	230-45	25637	11-6-1924
29-3-1923	Kolok Manufacturing Company Limited, a Tottenham (Londra)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta carbone. — (Già registrato in Gran Bretagna al n. 311957).	228-88	25420	2-6-1924
31-1-1924	Perry e Company, Limited, Birmingham (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pennini.	231-18	27302	16-6-1924
28-3-1923	Alberto Tovo, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: squadre ed articoli da disegno.	228-87	25419	2-6-1924
17-5-1923	Ditta A. Armand-Ugon, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: matite.	232-77	25829	26-6-1924
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.**			
27-3-1923	Ditta Carlo Albini, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti disinfettanti.	229-65	25467	6-6-1924
13-7-1922	Enrico Alfano, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto sia per la cura della sifilide, sia dell'artritismo, reumatismo e in genere di tutte le forme nevralgiche.	230-82	24317	13-6-1924
2-6-1922	Giuseppe Annetta, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: rimedi contro il male di mare.	230-73	24137	13-6-1924
30-4-1923	Mario Antoniotti, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: anelli per dentizione, tettine, tettarelle, ed articoli igienici per l'infanzia.	232-10	25718	21-6-1924
4-4-1923	Emilio Barlocco, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	232-13	25721	23-6-1924
12-4-1922	Farbenfabriken vorm, Friedr. Bayer e C. a Leverkusen presso Colonia (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	231-37	23628	17-6-1924
27-7-1922	Ermannno Bonapace, a S. Pellegrino (Bergamo)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparazione farmaceutica.	231-61	24293	18-6-1924
29-9-1921	Ditta Bonetti Frères, a Parigi	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico antimalarico.	229-32	22314	5-6-1924
7-2-1923	Gottardo Bruers, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: prodotto medicinale ricostituente per uso ipodermico.	228-73	25378	2-6-1924
23-11-1922	Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Granelli Candiani e C., a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pillole ricostituenti.	231-80	24851	20-6-1924
9-3-1923	Cesare Candioli, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutica.	228-78	25397	2-6-1924
22-5-1923	Giuseppe Ceccarelli, a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicinale.	232-38	25781	24-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei march	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
22-5-1923	Giuseppe Ceccarelli, a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicinale.	232-39	25782	24-6-1924
2-5-1923	The Centaur Company, New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	233-7	25868	27-6-1924
20-4-1923	Gregorio d'Alessio, Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cioccolato medicinale all'olio di ricino.	230-42	25629	11-6-1924
25-5-1923	Farmacia Degiacomi, ad Alba (Cuneo)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali.	233-28	25898	28-6-1924
25-5-1923	Farmacia Degiacomi, ad Alba (Cuneo)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali.	233-29	25899	28-6-1924
4-7-1922	Laboratorio Chimico dottor Bettino Delfino, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti medicinali.	231-54	24261	18-6-1924
21-5-1923	Ditta dott. G. Del Piano, a Rimini (Forlì)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	232-83	25838	26-6-1924
30-5-1923	Gaudenzio De Marchi, a Como	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico contro i postumi di encefalite letargica.	232-96	25860	27-6-1924
29-11-1922	Ditta Santandrea dott. Mario, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità medicinale.	230-92	24862	14-6-1924
5-3-1923	Ditta Hygiena, Laboratorio disinfettanti De Rosa, Romano e C., a Cernobbio (Como)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti disinfettanti, deodoranti, igienici e simili.	228-93	25430	3-6-1924
27-3-1923	Giuseppe Erba, a Soncino (Cremona)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specifico ricostituente della salute.	229-9	25464	3-6-1924
27-3-1923	Giuseppe Erba, a Soncino (Cremona)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specifico ricostituente della salute.	229-10	25465	3-6-1924
23-3-1923	A. S. Ferrosan, a Copenaghen	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti farmaceutici-chimici e medicinali, specialmente prodotti organici a base di ferro.	231-85	25414	20-6-1924
12-10-1921	Domenico Franco, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità medicinali.	230-56	22555	12-6-1924
30-3-1923	Massimo Gazzone, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	229-70	25501	6-6-1924
28-5-1923	Carlo Grosa, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: rimedio contro il mal di denti.	233-31	25902	30-6-1924
1-3-1923	Olga Gramola, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicamentorio per la guarigione dei calli.	228-90	25423	2-6-1924
8-5-1923	International Proprietaries Inc., ad Atlanta Georgia (Stati Uniti d'America	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato medicinale tonico.	232-26	25759	23-6-1924
8-5-1923	Francesco Lamanna fu Vincenzo, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicinale stomatico digestivo, contro la stitichezza ed effezioni epatiche.	233-40	25917	30-6-1924
18-5-1922	Ditta S. Lambertini e Nardi, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: sali e soluzioni in genere per la cura e l'igiene dei piedi.	231-47	23842	17-6-1924
24-1-1922	Emma Libera, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pastiglie gommose per la tosse.	229-36	23241	5-6-1924
26-2-1924	Enrico Maresca, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cioccolatino purgativo	230-69	27613	12-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
26-2-1924	Enrico Maresca, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cioccolatino purgativo.	230-70	27614	12-6-1924
17-5-1923	Vincenzo Maria Marroni, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato medicamentoso.	231-16	25765	16-6-1924
4-4-1923	Marcello Martini, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	232-11	25719	23-6-1924
15-9-1922	Ermete Mazzoli, a Tortona (Alessandria)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: magnesia medicinale.	231-67	24540	18-6-3924
5-4-1922	Stefano Mione, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali.	231-43	23682	17-6-1924
11-8-1920	The Musterole Company di Cleveland (Stati Uniti d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: unguento per la cura delle tossi, raffreddori, polmoniti, bronchiti, reumatismi, dolori ai muscoli, giunture e preparati simili	231-71	20118	20-6-1924
11-5-1923	Ditta Laboratorio del Chimico Farmacista cav. Raffaello Pagni, Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto calmante del sistema nervoso sotto forma di dadi, per brodo, ministre e condimenti, liquido, come pure in pastiglie, caramelle, sciroppo ecc.	233-42	25919	30-6-1924
13-9-1922	Enrico Piccinino, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali.	231-66	24539	18-6-1924
27-3-1923	Istituto Opoterapico nazionale « Pisa », a Pisa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato medicinale per uso veterinario.	229-68	25499	6-6-1924
15-10-1923	Vettor Pisani, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico.	229-93	26749	9-6-1924
5-4-1923	Edoardo Poggi, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: rimedio profilattico contro le malattie veneree.	230-47	25641	11-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutiche.	230-29	25609	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutiche.	230-28	25608	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutiche.	230-27	25607	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutiche.	230-26	25606	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutiche.	230-25	25605	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutiche.	230-24	25604	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutica.	230-23	25603	10-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutica.	230-22	25602	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutica.	230-21	25601	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutica.	230-20	25600	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutica.	230-19	25599	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutica.	230-18	25598	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutica.	230-17	25597	10-6-1924
4-4-1923	Società in accomandita per azioni Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C., a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità farmaceutica.	230-16	25596	10-6-1924
31-3-1923	Ditta Luigi Rizzi fu Luigi, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio di ricino medicinale.	229-20	25479	4-6-1924
23-4-1924	Leandro Tomarkin, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto chemioterapico per la cura specifica della tubercolosi polmonare e delle affezioni tubercolari in genere.	231-19	27885	16-6-1924
25-5-1923	Achille Sclavo, a Siena	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti farmaceutici.	233-27	25897	28-6-1924
21-9-1922	Cesare Toscani, a Cremona	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: disinfettante.	230-85	24500	13-6-1924
6-3-1923	Ditta Nebridio Valeggia fu Orazio, a Padova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchio per praticare la toracentesi.	229-88	25549	7-6-1924
6-3-1923	Ditta Nebridio Valeggia fu Orazio, a Padova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchio per praticare la toracentesi.	229-89	25550	7-6-1924
1-5-1923	Emilio Trabattoni, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico avente scopo purgativo e lassativo.	233-47	25925	30-6-1924
25-4-1923	Van Ess Laboratories Inc., a Chicago Illinois (S. U. A.)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati da massaggio e tonici per il trattamento della testa e del cuoio capelluto.	230-44	25634	11-6-1924
12-3-1923	Innocenzo Varani, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinale per la cura delle emorroidi.	230-4	25555	9-6-1924
30-5-1923	Società dott. A. Wander S. A., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico.	233-1	25862	27-6-1924
30-5-1923	Società dott. A. Wander S. A., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinale.	233-2	25863	27-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
2-6-1923	Società dott. A. Wander S. A., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinale.	233-3	25864	27-6-1924
13-3-1923	Soc. anon. dott. L. Zambeletti, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: soluzione di arseno-bismutato-jodico per iniezioni.	228-96	25440	3-6-1924
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**			
16-5-1923	Società anon. Arson, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici.	232-73	25825	26-6-1924
17-5-1923	Augusto Biagini, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti o sostanze per pulire, lucidare e conservare il lucido a metalli, legno, tele, cuoi ecc., verniciati o no.	233-21	25889	28-6-1924
11-5-1923	Ditta Augusto Bo, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: inchiostro.	233-12	25879	28-6-1924
11-5-1923	Ditta Augusto Bo, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: inchiostro.	233-11	25878	28-6-1924
19-4-1923	Ditta Remo Boninsegna & C., a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: crema per calzature.	229-83	25521	7-6-1924
19-4-1923	Ditta Remo Boninsegna & C., a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: creme per calzature nere, bianche e colorate e prodotti consimili.	229-81	25519	7-6-1924
19-4-1923	Ditta Remo Boninsegna & C., a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: crema per calzatura, bianca od anche colorata.	229-82	25520	7-6-1924
23-3-1923	Ludovico Dalforno, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: crema per calzatura.	228-86	25413	2-6-1924
3-11-1922	Alberto De Gennaro, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: inchiostri copiativi e fissi.	230-94	24877	14-6-1924
4-4-1923	Enrico De Poli, a Padova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fluido vescicatorio.	232-24	25750	23-6-1924
24-1-1923	Ditta Raspar & C., a Vienna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colori ed utensili di ogni specie per pittori.	231-81	25146	20-6-1924
16-11-1922	Isak Berger, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sostanze per lucidare calzature, pulire metalli prodotti chimici o sostanze per lucidare pavimenti.	230-91	24745	14-6-1924
19-5-1923	Società anon. Parma Landriani, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lucido.	232-81	25836	26-6-1924
19-5-1923	Società anon. Parma Landriani, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lucido per scarpe.	232-82	25837	26-6-1924
13-4-1923	Società dei Prodotti « Lion Noir » a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato liquido, in crema od in pasta per pulire e lucidare calzature, cuoi, pelli e metalli in genere, nonchè cera per pulire e lucidare i pavimenti.	231-3	25661	14-6-1924
28-8-1922	Ditta Ludwig Marx, a Gaaden presso Vienna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici e sostanze per la conservazione di ogni specie, smalti, sostanze di riempimento per pavimenti di ogni specie, di legno, colori, pasta per pavimenti, smalti per terrecotte, lacche, colori per lacche, vernici per lacche. — (Già registrato in Austria al n. 90589).	230-76	24374	13-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
28-8-1922	Ditta Ludwig Marx, a Gaaden presso Vienna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lacche, colori, colori per lacche, vernici e sostanze per la conservazione di ogni specie. — (Già registrato in Austria al numero 56853).	230-77	24375	13-6-1924
28-8-1922	Ditta Ludwig Marx, a Gaaden presso Vienna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lacche, colori, colori per lacche, vernici e sostanze per la conservazione di ogni specie. — (Già registrato in Austria al numero 56856).	230-78	24376	13-6-1924
28-8-1922	Ditta Ludwig Marx, a Gaaden presso Vienna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lacche ad olio, lacche a spirito, colori, vernici, colori per lacche ad olio e spirito, vernici per lacche, smalti, colori per smalti, sostanze di riempimento per pavimenti e per ogni specie di legno. — (Già registrato in Austria al n. 75874).	230-80	24378	13-6-1924
17-3-1923	Guglielmo Nobili, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lucidi per calzature.	228-83	25406	2-6-1924
21-5-1923	Paolo Paolucci, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: crema per calzature.	232-46	25780	24-6-1924
2-4-1923	Arturo A. Zuccoli, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: composto a base di cera per lucidare pavimenti, « parquets », mobili, linoleum e cuoiami ecc.	229-71	25506	7-6-1924
2-4-1923	Arturo A. Zuccoli, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: composto a base di cera per lucidare pavimenti, « parquets », mobili linoleum, cuoiami, ecc.	229-74	25509	7-6-1924
		CLASSE XX. — Prodotti chimici non compresi in altre classi.			
23-4-1923	Società anonima Fabbrica Italiana Prodotti « Brill », a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: creme per lucidare calzature, cuoi e pelli in genere, nonchè cere per lucidare pavimenti, liquidi e paste per lucidare metalli.	231-93	25681	21-6-1924
23-4-1923	Società anonima Fabbrica Italiana Prodotti « Brill », a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: creme per lucidare calzature, cuoi e pelli in genere, nonchè cere per lucidare pavimenti, liquidi e paste per lucidare metalli.	231-92	25680	21-6-1924
23-4-1923	Società anonima Fabbrica Italiana Prodotti « Brill », a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: creme per lucidare calzature, cuoi e pelli in genere, nonchè cere per lucidare pavimenti, liquidi e paste per lucidare metalli.	231-91	25679	21-6-1924
18-4-1923	Ditta Ercole Campagnoli & C., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lisciva per bucato.	231-86	25671	20-6-1924
23-9-1922	Ditta ing. Carra & L. Scavino, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carte e tele smerigliate, smeriglio ed altri abrasivi in genere.	229-52	24543	6-6-1924
23-9-1922	Ditta ing. Carra & L. Scavino, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carte e tele smerigliate, smeriglio ed abrasivi in genere.	229-51	24542	6-6-1924
19-4-1923	Ditta R. Cassani, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cera liquida per pavimento.	231-87	25672	20-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
19-4-1923	Cesare Cochetti ed Emilio Cochetti, a Brescia	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto per distruggere gli scarafaggi.	230-10	25592	9-6-1924
26-3-1924	Società anon. « L'Appulla », Società per l'Industria Chimica Italiana, a Barletta (Bari)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti chimici e farmaceutici.	229-97	27760	9-6-1924
7-7-1922	Corrado Lattanzi, a Carrara	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lisciva liquida concentrata per bucato.	229-44	24218	5-6-1924
29-5-1923	Società Liscivia Lavanda, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liscivia liquida per lavare panni, per bucato, ecc.	233-45	25923	30-6-1924
14-5-1923	Perrino Paolo, a Stupinigi (Torino)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: polvere moschicida.	233-15	25882	28-6-1924
29-3-1923	Ditta Adolfo Ramous & C., a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato emulsionabile antiruggine raffreddante e lubrificante per la lavorazione dei metalli con tutte le macchine utensili.	229-16	25474	4-6-1924
28-4-1923	Ezio Schiaroli, a Dergano (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colla semiliquida speciale per incollare materie fibrose e vetri, porcellane, terracotta, ecc.	231-93	25699	21-6-1924
12-9-1922	Ferdinand Sichel, Kommanditgesellschaft, a Hannover-Linden (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colle e materie coloranti, materie greggie gommose da animali e vegetali, amidi solubili, destrine e prodotti d'amido come pure materie collanti ottenute dall'amido, e prodotti d'amido e materie greggie contenenti amido, colle, sostanze agglutinanti da spalmare, mezzi per appretto, ecc. — (Già registrato in Germania al n. 282902).	230-84	24494	13-6-1924
7-2-1923	Angelo Veneziani, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquido disinfettante non corrosivo per la lucidatura dei « parquets », mobili, pavimenti in cemento, piastrelle, linoleum, ecc.	228-74	25379	2-6-1924
		CLASSE XXI. — Prodotti diversi non compresi in altre classi.			
1-5-1923	Guglielmina Marchi-Pacchioni, a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: capsule viscose speciali per chiusura bottigliette.	233-38	25914	30-6-1924
26-5-1923	Roberto Lorenzo Tealdy, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: edizioni varie.	233-30	25900	28-6-1924
		CLASSE XXII. — Prodotti compresi in più classi.			
10-11-1922	Luitpold-Werk Chemisch-Pharmazeutische Fabrik, a Monaco Baviera (Germania)	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: medicinali, prodotti chimici per scopi medicinali ed igienici, droghe e preparati farmaceutici, cerotti, materiali per bendature, ovatta, sostanze per la distruzione di animali e vegetali, disinfettanti, ecc. — (Già registrato in Germania al n. 196451).	231-79	24844	20-6-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
10-11-1922	Luitpold-Werk Chemisch-Pharmazeutische Fabrik a Monaco Baviera (Germania)	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: medicinali, prodotti chimici per scopi medicinali ed igienici, droghe e preparati farmaceutici, cerotti, materiali per bendature, sostanze per la distruzione di animali e di vegetali, disinfettanti, ecc. — (Già registrato in Germania al n. 269572).	231-78	24843	20-6-1924
10-11-1922	Luitpold-Werk Chemisch-Pharmazeutische Fabrik, a Monaco Baviera (Germania)	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: medicinali, prodotti chimici per scopi medicinali ed igienici. droghe e preparati farmaceutici, cerotti, materiali per bendature, sostanze per la distruzione di animali e di vegetali, disinfettanti, ecc. — (Già registrato in Germania al n 187581).	231-77	24842	20-6-1924
10-11-1922	Luitpold-Werk Chemisch-Pharmazeutische Fabrik, a Monaco Baviera (Germania)	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: medicinali, prodotti chimici per scopi medicinali ed igienici, droghe e preparati farmaceutici, cerotti, materiali per bendature, sostanze per la distruzione di animali e di vegetali, disinfettanti, ecc. — (Già registrato in Germania al n. 213816).	231-76	24841	20-6-1924
10-11-1922	Luitpold-Werk Chemisch-Pharmazeutische Fabrik, a Monaco Baviera (Germania)	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: medicinali, prodotti chimici per scopi medicinali ed igienici, droghe e preparati farmaceutici, cerotti, materiali per bendature, sostanze per la distruzione di animali e di vegetali, disinfettanti, ecc. — (Già registrato in Germania al n. 182602).	231-75	24840	20-6-1924

Nota. — Presso le Prefetture, Sottoprefetture e Camere di commercio del Regno sono visibili le riproduzioni dei marchi registrati internazionalmente, le quali sono pubblicate nel periodico « Les marques internationales ».

Roma 16 Giugno 1925

Il direttore: De Sanctis.

Tommasi Camillo, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.